Istituto Professionale di Stato per i Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera
Casa circondariale di Bicocca
Corso serale e rete C.P.I.A. Ct 1

"Karol Wojtyla"

via G.B. De La Salle,12 – Catania

PTOF

triennio 2022/2025

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

"Prendete in mano la vostra vita

e fatene un capolavoro"

Papa Giovanni Paolo II

Tel: 095 6132060
email: ctrh03000c@istruzione.it pec: ctrh03000c@pec.istruzione.it
Cod. meccanografico: CTRH03000C C.F. 93105070879

Sito web: www.alberghierowojtyla.edu.it

Istituto Professionale di Stato
per i Servizi enogastronomici e dell'ospitalità alberghiera
"Karol Wojtyla
Catania
I CINQUE PLESSI



Via Lizio Bruno



Via Raccuglia



Leonardo da Vinci Via G.B. De La Salle



V.le Tirreno



Via Anfuso

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.S.E.O.A. KAROL WOJTYLA CATANIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***21/11/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***18564*** *del* ***02/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***12/12/2024*** *con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
25 Caratteristiche principali della scuola
27 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
29 Risorse professionali

Le scelte strategiche

30 Aspetti generali
31 Priorità desunte dal RAV
34 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
36 Piano di miglioramento
44 Principali elementi di innovazione
47 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

60 Aspetti generali
74 Insegnamenti e quadri orario
87 Curricolo di Istituto
154 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
157 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
164 Moduli di orientamento formativo
186 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
211 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
245 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
248 Attività previste in relazione al PNSD
259 Valutazione degli apprendimenti
268 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

277 Aspetti generali
281 Modello organizzativo
301 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
306 Reti e Convenzioni attivate
365 Piano di formazione del personale docente
372 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera "Karol Wojtyla" con i suoi cinque plessi è presente a largo raggio nel territorio della città di Catania ed è inserito tra le scuole ricadenti in territorio a rischio di dispersione scolastica. Gli stessi sono ubicati in varie zone della città di Catania e precisamente: via Lizio Bruno e via Raccuglia (Monte Po), v.le Tirreno (pressi via Galermo), "Leonardo da Vinci" via G.B. De La Salle (Canalicchio), via Anfuso (Ognina).

Il nostro Istituto inoltre, è sede di:

Corso serale che rappresenta un valore aggiunto nel servizio offerto al territorio caratterizzato da forti processi di svantaggio socio-culturale-economico e relazionale;

Sede carcerarie quali "Bicocca". La sede rappresenta una realtà di forte valenza di inclusione e riabilitazione alla cittadinanza attiva e dignità della persona, fulcro di confronto e cooperazione fra l'istituzione scolastica e il Ministero della Giustizia nelle sue componenti di riferimento.

L'Istituto raccoglie un bacino d'utenza variegato e diversificato e si inserisce dinamicamente proiettandosi sul mercato del lavoro e sullo sviluppo legato all'industria turistica e al settore enogastronomico. Il percorso formativo offre agli studenti, oltre alla possibilità di acquisire competenze professionali legate al settore, una solida cultura di base, garantendo lo sviluppo di abilità sociali quali le capacità comunicative, di comprensione, di collaborazione e provvedendo alla formazione e alla preparazione tecnica di personale qualificato e specializzato per i vari servizi legati alla specificità dei tre percorsi di studio.

L'articolazione del curricolo prevede per gli studenti la possibilità di conseguire il Diploma di Stato che consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità.

Metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe del biennio.

Tale ventaglio di opportunità intende potenziare le diverse attitudini e vocazioni individuali dei giovani, concorrendo alla formazione culturale e professionale in un contesto lavorativo fortemente caratterizzato dalla flessibilità e dalla richiesta di specializzazioni diversificate.

Profili professionali e obiettivi di indirizzo

In seguito ai cambiamenti introdotti dal Dlgs. n. 61 del 13 aprile 2017 (assetto organizzativo art. 4 comma 1), si modifica la struttura del percorso di studi dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera in quinquennio, **articolato in un biennio ed un triennio**; tale percorso si concluderà con l'Esame di Stato.

Alla fine del secondo anno viene rilasciato il **certificato delle competenze di base** ai sensi del DM 9/2010 a conclusione dell'obbligo di istruzione con la specificazione del livello dei risultati raggiunti dallo studente in relazione agli Assi Culturali, come definito dall'Unione Europea nell'ambito della "strategia Lisbona 2000 " (acquisizione di competenze di base comuni a tutti i giovani della Unione europea).

I **4 Assi Culturali** (dei linguaggi – matematico – scientifico/tecnologico – storico/sociale), che costituiscono le aree dei saperi che concorrono alla costruzione della cittadinanza attiva, sono fondamentali per la crescita della persona e per il successo nella professione in quanto rappresentano un utile strumento contro la frammentazione dei saperi e la dispersione. I **moduli interdisciplinari** (U.D.A. – unità di apprendimento) che derivano da questa nuova metodologia concernente gli assi culturali sono quindi strutturali all'attività di insegnamento/apprendimento poiché mettono in campo nuovi modelli che hanno l'obiettivo di guidare gradualmente lo studente all'analisi, alla soluzione dei problemi e di renderlo sempre più autonomo.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Sui quattro Assi Culturali si definiscono le Competenze chiave di Cittadinanza, necessarie per realizzare se stessi e sostenere l'apprendimento per tutta la durata della vita, che è uno degli obiettivi dell'Unione Europea nel campo dell'istruzione. Le indicazioni del D.M. 30 gennaio 2024 n. 14 aggiornano la descrizione delle competenze chiave, per armonizzarle con le linee guida per l'orientamento, i temi di educazione civica e i framework europei.

1. Competenza alfabetica funzionale - Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno

2. Competenza multilinguistica - Utilizzare le diverse lingue in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri.

3. Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni. Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale

4. Competenza digitale - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Osservare le norme comportamentali

nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui. Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre. Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica. Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

6. Competenza in materia di cittadinanza - Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

7. Competenza imprenditoriale - Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;

pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri. Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale - Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

COMPETENZE TECNICO-PRATICHE DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" Articolo 3, comma 1, lettera g) D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n.1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

Abilità minime/Conoscenze essenziali: Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali e agli sviluppi tecnologici e di mercato.

Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento.

Progettare attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura.

Monitorare il grado di soddisfazione della clientela, applicando tecniche di fidelizzazione post vendita del cliente.

Tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico.

Strategie di comunicazione del prodotto.

Strumenti di pubblicità e comunicazione.

Strumenti e tecniche di costruzione ed utilizzo di veicoli comunicativi (cartacei, audio, video, telematici, ecc.).

Principi di fidelizzazione del cliente.

Tecniche di rilevazione di nuove in relazione a materie prime, tecniche professionali, materiali e attrezzature Tecniche di problem solving e gestione reclami.

Competenza n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Abilità minime/ Conoscenze essenziali: Gestire il processo di consegna, stoccaggio e monitoraggio delle merci/prodotti/servizi.

Identificare quali-quantitativamente le risorse necessarie per la realizzazione del prodotto/servizio programmato.

Applicare criteri di pianificazione del proprio lavoro, operando in équipe e interagendo con le altre figure professionali e i vari reparti.

Controllare la corrispondenza del prodotto/servizio ai parametri predefiniti.

Classificare e configurare i costi per verificare la sostenibilità economica del prodotto/servizio.

Rilevare i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di produzione di prodotti e servizi.

Tecniche di approvvigionamento e gestione delle merci.

Tecniche di realizzazione, lavorazione e erogazione del prodotto/servizio.

Tecniche di organizzazione del lavoro, strumenti per la gestione organizzativa.

Metodi per identificare, progettare e controllare i processi gestionali ed operativi.

Tecniche di programmazione e controllo dei costi Tecniche di rilevazione della qualità dell'offerta preventiva.

Competenza n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Abilità minime/Conoscenze essenziali: Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio.

Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP.

Garantire la tutela e sicurezza del cliente (in particolare, bambini, anziani, diversamente abili).

Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP. .

Normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e antinfortunistica.

Normativa relativa alla tutela della riservatezza dei dati personali.

Fattori di rischio professionale ed-ambientale.

Normativa volta alla tutela ed alla sicurezza del cliente.

Competenza n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

Abilità minime/Conoscenze essenziali: Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale.

Predisporre e servire prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze dietologiche e/o disturbi e limitazioni alimentari.

Definire offerte gastronomiche qualitativamente ed economicamente sostenibili.

Attivare interventi di informazione, comunicazione ed educazione ambientale mediante il coinvolgimento della clientela e degli stakeholder.

Elementi di eco-gastronomia.

Principi di ecoturismo.

Concetti di sostenibilità e certificazione.

Tecnologie innovative di manipolazione e conservazione dei cibi e relativi standard di qualità.

Tecniche per la preparazione e servizio di prodotti per i principali disturbi e limitazioni alimentari.

Tecniche di analisi delle componenti di un prezzo di vendita e degli indicatori di gestione.

Politica di sconti per la clientela.

Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita.

Competenza n. 5

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

Abilità minime/Conoscenze essenziali: Applicare correttamente tecniche di lavorazione di prodotti dolciari e da forno scegliendo le materie prime in base alla qualità, alla tipicità, al loro valore nutrizionale e bilanciandole in funzione del prodotto finito.

Apportare alle ricette originali di un prodotto dolciario o da forno delle variazioni personali, in funzione dell'evoluzione del gusto, o delle esigenze della clientela con particolari esigenze alimentari.

Configurare in modo creativo il prodotto finito scegliendo la decorazione in funzione dell'elaborato preparato.

Rilevare gusti e tendenze del target di clientela di riferimento in ambito dolciario.

Principi di scienze e tecnologie alimentari.

Fasi, tempi, strumenti e modalità di lavorazione, cottura e conservazione dei prodotti.

Le materie prime sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, igienico, nutrizionale e gastronomico.

Caratteristiche della pasticceria e della panificazione regionale, nazionale e internazionale.

Le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza alimentare, trasparenza e tracciabilità delle materie prime.

Nozioni fondamentali sulle dinamiche del gusto e sugli abbinamenti di sapori e ingredienti.

Tecniche di presentazione e decorazione di prodotti.

Tecniche specifiche di farcitura, decorazione e guarnizione dei prodotti dolciari.

Competenza n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Abilità minime/ Conoscenze essenziali :Usare modalità di interazione e codici diversi a seconda della tipologia di clientela per descrivere e valorizzare i servizi sia in forma orale che scritta anche in L2.

Adottare un atteggiamento di apertura, ascolto ed interesse nei confronti del cliente straniero e della sua cultura.

Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste e rilevandone il grado di soddisfazione.

Gestire la fidelizzazione del cliente mediante tecniche di customer care.

Identificare e comprendere le differenze gestuali, prossemiche e di valori culturali.

Adattare la propria interazione al profilo e alle attese dell'interlocutore straniero.

Principali tecniche di comunicazione e relazioni interpersonali e interculturali.

Principali tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale.

Elementi di marketing dei servizi turistici.

Terminologia tecnica, specifica del settore, anche in Lingua straniera.

Tipologia di servizi offerti dalle strutture ricettive.

Tecniche di rilevamento della customer satisfaction.

Meccanismi di fidelizzazione cliente.

Competenza n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Abilità minime/ Conoscenze essenziali: Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica della

valorizzazione del Made in Italy.

Definire le caratteristiche funzionali e strutturali dei servizi da erogare in relazione alla tipologia di evento.

Definire le specifiche per l'allestimento degli spazi e per le operazioni di banqueting / catering.

Classificazione merceologica dei prodotti agroalimentari in funzione della loro origine.

Le tradizioni culturali ed enogastronomiche in riferimento all'assetto agroalimentare di un territorio e all'assetto turistico.

Tecniche di allestimento della sala per servizi banqueting e catering.

Tecniche, metodi e tempi per l'organizzazione logistica di catering/eventi.

Applicare tecniche di allestimento di strumentazioni, accessori e decorazioni in base al servizio da erogare e rispondente a principi estetici.

Determinare le modalità e i tempi di erogazione delle singole attività per la realizzazione dell'evento.

Valutare lo stato di avanzamento dell'evento in funzione del programma stabilito e in presenza di anomalie attuare azioni finalizzate a correggere e migliorare il piano di lavorazione.

Applicare metodi e procedure standard per il monitoraggio delle attività post evento.

Principi di estetica e tecniche di presentazione di piatti e bevande.

Tecniche di analisi, di ricerca e di marketing congressuale e fieristico.

Strumenti digitali per la gestione organizzativa e promozione di eventi.

Procedure per la gestione delle situazioni conflittuali o eventi imprevisti.

Competenza n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Abilità minime/Conoscenze essenziali: Posizionare l'offerta turistica identificando servizi primari

e complementari per una proposta integrata coerente con il contesto e le esigenze della clientela.

Valutare la compatibilità dell'offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità.

Realizzare azioni di promozione di Tourism Certification.

Determinare gli indicatori di costo per la realizzazione del servizio turistico.

Mercato turistico e sue tendenze.

Metodologie e strumenti di marketing turistico.

Menù con alimenti biologici e biologici plus; alimenti equi e solidali, alimenti locali, prodotti da lotta alle mafie.

Assetto agroalimentare di un territorio: tecniche per l'abbinamento cibi-prodotti locali.

Normativa riguardante la tutela ambientale.

Norme ISO e fattori di scelta, criteri per il riconoscimento della certificazione ecolabel.

Strumenti e metodi per la gestione dell'offerta turistica integrata secondo i principi di sostenibilità ambientale.

Modalità di calcolo dei margini di guadagno.

Competenza n. 9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Abilità minime/ Conoscenze essenziali: Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste.

Informare sui servizi disponibili ed extra di vario tipo, finalizzati a rendere gradevole la permanenza presso la struttura ricettiva.

Applicare tecniche di ricettività e accoglienza in linea con la tipologia di servizio ricettivo e il target di clientela, al fine di garantire l'immagine e lo stile della struttura e valorizzare il servizio

offerto.

Rilevare il grado di soddisfazione della clientela e tradurre i risultati dei rilevamenti in proposte migliorative del prodotto/servizio.

Gestire la fidelizzazione del cliente mediante la programmazione di iniziative di customer care e di costumer satisfation.

Tipologia di servizi offerti dalle strutture turistico-ricettive: aspetti gestionali e dei flussi informativi.

Metodologie e tecniche di diffusione e promozione delle diverse iniziative, dei progetti e delle attività.

Metodologie e tecniche di promozione territoriale.

Terminologia di settore in lingua straniera.

Tecniche di analisi SWOT.

Tecniche e strumenti di rilevazione delle aspettative e di analisi del gradimento.

Procedure e tecniche di organizzazione e di redazione di iniziative finalizzate alla fidelizzazione del cliente.

Competenza n. 10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Abilità minime/ Conoscenze essenziali: Applicare tecniche di benchmarking.

Individuare i target e gli indicatori di performance.

Monitorare periodicamente gli indicatori attraverso la rilevazione e l'analisi dei costi, dei risultati.

Elementi di budgeting per la quantificazione dell'entità dell'investimento economico e valutazione della sua sostenibilità.

Elementi di diritto commerciale, organizzazione e gestione aziendale, contabilità analitica.

Tecniche di reportistica aziendale.

Tecniche di analisi per indici.

Competenza n. 11

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Abilità minime/ Conoscenze essenziali: Progettare attività /iniziative di varia tipologia atte a valorizzare le tipicità del territorio.

Attuare l'informazione e la promozione di itinerari enogastronomici, artistici, naturalistici, eventi, attrazioni riferiti al territorio di appartenenza.

Menù a filiera locale con prodotti iscritti nel registro delle denominazioni di origini protette e delle indicazioni geografiche protette (DOP, IGP, STG).

Tecniche di organizzazione di attività culturali, artistiche, ricreative in relazione alla tipologia di clientela.

Metodi di selezione dell'offerta turistica di un territorio in relazione ai tempi, costi, qualità.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato dalle istituzioni scolastiche all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica).

I profili in uscita degli istituti professionali referenziati ad ATECO, NUP e SEP

A seguito del D. Lgs. 61/2017, l'Allegato 2 del Regolamento 92/2018 ha introdotto per gli Istituti

professionali alcune importanti novità con le quali confrontarsi, nell'ambito di tematiche appartenenti quasi esclusivamente al mondo del lavoro. Concetti quali ATECO, NUP, settori economico-professionali ed Atlante del Lavoro sono strumenti creati per il mondo lavorativo, indicati agli Istituti Professionali sia come perimetro di azione sia come elementi da inserire nel Diploma e nel Curriculum dello Studente.

PROFILO ENOGASTRONOMIA

Ateco di riferimento	**I 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE** http://www.codiciateco.it/attivita-dei-servizi-di-ristorazione/I-56
Ateco secondari di riferimento	**C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI** http://www.codiciateco.it/industrie-alimentari/C-10
NUP principale	**3.1.5.4.1 - Tecnici della preparazione alimentare** http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.1.5.4.1
NUP secondario	**5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti** http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php? id=5.2.2.1.0
SEP collegato al profilo principale	**02. Produzioni alimentari** https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php
SEP secondario	**23. Servizi turistici /Servizi di ristorazione** https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php

Aree di attività dei SEP (corrispondenti alle competenze da sviluppare/verificare nel curricolo verticale)
• ADA.02.01.04 - Organizzazione e gestione del processo produttivo • ADA.23.03.01 - Progettazione, programmazione e organizzazione di offerte turistiche territoriali (solo risultati attesi n.1 e n.4) • ADA.23.01.01 - Definizione e gestione dell'offerta dei servizi di ristorazione • ADA.23.01.02 - Gestione e coordinamento delle attività di cucina • ADA.23.01.03 - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti • ADA.23.01.06 - Confezionamento di pietanze nella ristorazione senza somministrazione

Altri NUP compatibili
3.4.1.1.0 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate (Tecnico dell'offerta gastronomica) *https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.1.0* *5.2.2.2.2 – Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati* *https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=5.2.2.2.2%27* *6.5.1.2.2 – Pastai* *https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=6.5.1.2.2*

PROFILO PASTICCERIA

Ateco di riferimento	**I 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE** http://www.codiciateco.it/attivita-dei-servizi-di-ristorazione/I-56
Ateco secondari di riferimento	**C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI** http://www.codiciateco.it/industrie-alimentari/C-10
NUP principale	**3.1.5.4.1 - Tecnici della preparazione alimentare** http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.1.5.4.1
NUP secondario	**6.5.1.3.1 – Pasticcieri e cioccolatai** https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=6.5.1.3.1
SEP collegato al profilo principale	**02. Produzioni alimentari** https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php
SEP secondario	**23. Servizi turistici /Servizi di ristorazione** https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php

Aree di attività dei SEP (corrispondenti alle competenze da sviluppare/verificare nel curricolo verticale)

- ADA.02.01.04 - Organizzazione e gestione del processo produttivo
- ADA.02.02.05 - Produzione artigianale di prodotti di pasticceria
- ADA.23.03.01 - Progettazione, programmazione e organizzazione di offerte turistiche territoriali (solo risultati attesi n.1 e n.4)
- ADA.23.01.01 - Definizione e gestione dell'offerta dei servizi di ristorazione
- ADA.23.01.03 - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti

Altri NUP compatibili

3.4.1.1.0 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate (Tecnico dell'offerta gastronomica)
https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.1.0
6.5.1.3.2 – Gelatai
https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=6.5.1.3.2
6.5.1.2.1 – Panettieri
https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=6.5.1.2.1

PROFILO SALA E VENDITA

Ateco di riferimento	**I 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE** http://www.codiciateco.it/attivita-dei-servizi-di-ristorazione/I-56
Ateco secondari di riferimento	**C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI** http://www.codiciateco.it/industrie-alimentari/C-10
NUP principale	**3.1.5.4.1 - Tecnici della preparazione alimentare** http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.1.5.4.1
NUP secondario	**6.5.1.3.1 – Pasticcieri e cioccolatai** https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=6.5.1.3.1
SEP collegato al profilo principale	**02. Produzioni alimentari** https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php
SEP secondario	**23. Servizi turistici /Servizi di ristorazione** https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php

Aree di attività dei SEP (corrispondenti alle competenze da sviluppare/verificare nel curricolo verticale)

- ADA.02.01.04 - Organizzazione e gestione del processo produttivo
- ADA.02.02.05 - Produzione artigianale di prodotti di pasticceria
- ADA.23.03.01 - Progettazione, programmazione e organizzazione di offerte turistiche territoriali (solo risultati attesi n.1 e n.4)
- ADA.23.01.01 - Definizione e gestione dell'offerta dei servizi di ristorazione
- ADA.23.01.03 - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti

Altri NUP compatibili

3.4.1.1.0 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate (Tecnico dell'offerta gastronomica)
https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.1.0
6.5.1.3.2 – Gelatai
https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=6.5.1.3.2
6.5.1.2.1 – Panettieri
https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=6.5.1.2.1

PROFILO ACCOGLIENZA TURISTICA

Ateco di riferimento	I - 55 ALLOGGIO http://www.codiciateco.it/alloggio/I-55
Ateco secondari di riferimento	N – 79 ATTIVITA DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA CONNESSE https://www.codiciateco.com/sezioni/n-noleggio-agenzie-di-viaggio-servizi-di-supporto-alle-imprese/79-attivita-dei-servizi-delle-agenzie-di-viaggio-dei-tour-operator-e-servizi-di-prenotazione-e-attivita-connesse/
NUP principale	3.4.1.1.0 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.1.0
NUP secondario	3.4.1.4.0 - Agenti di viaggio http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.4.0
SEP collegato al profilo principale	23. Servizi turistici/Servizi di ricettività/Servizi di viaggio e accompagnamento https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php
SEP secondario	24. Area comune/Marketing, sviluppo commerciale, pubbliche relazioni https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php

Aree di attività dei SEP (corrispondenti alle competenze da sviluppare/verificare nel curricolo verticale)

ADA.23.03.01 - Progettazione, programmazione e organizzazione di offerte turistiche territoriali
(solo risultati attesi n.1 e n.4)
ADA.23.03.03 - Progettazione e promozione di offerte di viaggio
ADA.23.02.02 - Ricevimento e assistenza del cliente
ADA.23.03.02 - Accoglienza di visitatori e promozione dell'offerta turistica territoriale
ADA.23.02.01 - Definizione e gestione dei servizi di ricettività turistica
ADA.24.04.09 - Sviluppo e monitoraggio del servizio di customer care
ADA.24.04.17 - Elaborazioni di progetti grafici per la comunicazione e la pubblicità
ADA.24.04.18 - Organizzazione e gestione di eventi, convegni e congressi

Altri NUP compatibili

3.4.1.2.1 - Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.2.1
3.4.1.2.2 - Organizzatori di convegni e ricevimenti
http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?i d=3.4.1.2.2
3.4.1.3.0 - Animatori turistici e professioni assimilate
https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.3.0
4.2.2.2.0 - Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione
http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?i d=4.2.2.2.0
5.2.1.1.0 - Esercenti nelle attività ricettive
http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011//scheda.php?id=5.2.1.1.0%27
5.2.3.2.0 - Accompagnatori turistici
https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=5.2.3.2.0

Attivazione corsi IeFP

Il Dirigente Scolastico, considerate le esigenze e le richieste provenienti dal territorio, per l'anno scolastico 2024-2025, propone l'attivazione dei percorsi di IeFP con corsi triennali (Qualifica) o

quadriennali (Diploma) con possibilità di transitare al sistema Istruzione. Il plesso interessato sarà la sede del Viale Tirreno in quanto dotato di due laboratori di cucina. L'istituzione di tali percorsi consentirebbe inoltre il recupero degli studenti in dispersione. I corsi saranno attivati con un minimo di 20 iscritti.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

I Regolamenti adottati dal nostro istituto sono consultabili sul sito web della scuola al link:

https://www.alberghierowojtyla.edu.it/documento/regolamenti/

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

L'istituzione scolastica si impegna a :

· rispettare l'identità di ogni studente e la sua personalità;

· fornire una formazione culturale adeguata e una preparazione tecnica qualificata relativa ai tre indirizzi di studio per un corretto inserimento sociale professionale;

· offrire un ambiente favorevole alla crescita globale della persona;

· garantire un'offerta formativa di qualità in un ambiente educativo attento al processo di formazione degli studenti, nel rispetto dei loro ritmi e tempi di apprendimento;

· offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio;

· favorire il successo formativo;

· combattere la dispersione scolastica;

· valorizzare il merito e incentivare la promozione dell'eccellenza;

· orientare i giovani nelle scelte scolastiche professionali;

· favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili, attraverso percorsi di inclusione scolastica;

· promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;

· valorizzare l'educazione all'intercultura, alla pace, al rispetto delle diversità;

· realizzare percorsi volti al benessere, alla tutela della salute e alla sicurezza degli studenti;

· garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;

· rendere trasparente la destinazione del contributo volontario, fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa;

· realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente, delle linee guida ministeriali

La famiglia si impegna a :

· interagire con l'istituzione scolastica e instaurare un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;

· rispettare l'istituzione scolastica, favorire la frequenza assidua dei propri figli alle elezioni;

· partecipare attivamente agli organismi collegiali, agli incontri quadrimestrali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola, sia tramite la mail fornita all'atto dell'iscrizione, sia attraverso il registro elettronico, tramite le proprie credenziali;

· compartecipare, per quanto di propria competenza alle iniziative inerenti all'attuazione al potenziamento dell'Offerta Formativa;

· condividere e discutere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica;

· rispettare la normativa vigente, le indicazioni ministeriali e dell'istituzione scolastica.

La studentessa/lo studente si impegna a :

· esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità;

· rispettare il regolamento di istituto;

· partecipare attivamente al dialogo educativo e alle attività proposte dall'istituzione scolastica;

· rispettare gli ambienti di apprendimento, avendo cura delle persone, degli spazi, degli arredi e delle attrezzature;

· rispettare la normativa vigente, le indicazioni ministeriali e dell'istituzione scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico di riferimento presenta un'indiscutibile omogeneità dell'utenza. La presenza di studenti di altra nazionalità è poco significativa in riferimento al dato nazionale. Ciò facilita la progettazione educativo-didattica, la scelta del curricolo e la formazione delle classi.
Vincoli:
E' alta l'incidenza degli studenti che provengono da un contesto socio-economico e culturale svantaggiato. Il dato è di poco inferiore alla media regionale, ma supera significativamente la media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il contesto territoriale è fortemente orientato sulla realtà produttiva grazie alla sempre crescente attenzione da parte delle istituzioni e degli Enti locali per le strategie di sviluppo legate all'industria del turismo che rappresenta un settore trainante dell'economia siciliana. Il turismo in Sicilia, così come emerge dai dati dell' Ente Regionale Bilaterale al Turismo Siciliano (ERBTS) e dell'Unioncamere, offre grandi potenzialità di crescita e sviluppo e ampi margini di occupabilità, soprattutto nell'ambito dell'offerta extralberghiera e agrituristica. La tradizione cultuale e quella pasticcera di Catania è sicuramente una risorsa alla quale la scuola può attingere, principalmente in termini di risorse umane costituite da veri e propri maestri artigiani. L'Istituto effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse territoriali e pianifica le collaborazioni nel medio e nel lungo periodo.
Vincoli:
Il territorio del Comune di Catania è caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione, tra i più alti d'Italia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto gestisce le risorse assegnate dallo Stato, dalla Provincia, dalla Regione e da privati per il funzionamento generale. Le risorse dell'UE sono impiegate al fine dell'arricchimento dell'offerta formativa, così come il contributo delle famiglie. L'Istituto e' costantemente impegnato in attività di fundraising, al fine di migliorare l'offerta formativa e il ben-essere a scuola. L'introduzione delle risorse afferenti al PNRR contribuirà in maniera notevole alla realizzazione di attività e progettualità mirate. Gli edifici rispondono ai requisiti previsti dalla normativa vigente dal punto di vista della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche e sono dotati di strumenti e laboratori specifici (tecnici, informatici, linguistici).
Vincoli:
Le strutture della scuola risultano adatte alle esigenze funzionali di una scuola alberghiera, tuttavia mancano ancora alcune certificazioni degli Enti competenti. Le famiglie provenienti da un contesto socio-economico e culturale svantaggiato contribuiscono finanziariamente in maniera limitata.

Risorse professionali

Opportunità:
La stabilita' del Dirigente scolastico, del DSGA e del personale che è in altissima percentuale a tempo

indeterminato ha ottime ripercussioni sul funzionamento generale dell'Istituto. I titoli e le competenze generali dei docenti sia curriculari che di sostegno sono elevati, buone le competenze linguistiche ed informatiche. Il nostro Istituto vanta una lunga tradizione di inclusione grazie anche ai docenti specializzati. L'area di docenza tecnica si avvale di insegnanti per la maggior parte diplomati, ma annovera al suo interno anche docenti laureati.
Vincoli:
In una scuola caratterizzata da dinamicità e innovazione quale è la nostra, talvolta si riscontrano resistenze e/o rallentamenti dei processi a causa della perdita di stimoli motivazionali del personale scolastico da imputare a cause esterne al nostro Istituto (politiche scolastiche inadeguate alle esigenze dei docenti e del personale Ata, percezione della progressiva perdita di valore del proprio ruolo professionale e sociale, inadeguati o inesistenti incentivi economici).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.S.S.E.O.A. KAROL WOJTYLA CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH03000C
Indirizzo	VIA GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE, 12 CATANIA 95125 CATANIA
Telefono	0956132060
Email	CTRH03000C@istruzione.it
Pec	ctrh03000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.alberghierowojtyla.gov.it
Indirizzi di Studio	• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	1007

Plessi

CASA CIRCONDARIALE DI CATANIA-BICOCCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice	CTRH03005N
Indirizzo	C/O CASA CIRCONDARIALE DI CATANIA-BICOCCA BICOCCA 95121 CATANIA
Indirizzi di Studio	• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	9

I.P.S.S.E.O.A. KAROL WOJTYLA CATANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF ALBERGHIERO
Codice	CTRH03050T
Indirizzo	VIA GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE, 12 CATANIA 95125 CATANIA
Indirizzi di Studio	• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Informatica	5
	Cucina	5
	Sala e bar	5
	Pasticceria	1
	Agenzie di Viaggio	4
	Aule STEM	4
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	5
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	240
	Lim e SmartTV presenti nelle aule	55

Approfondimento

E' in atto un processo di potenziamento digitale grazie a:

«**Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori**»

per favorire la transizione digitale del sistema scolastico:

- Azione 1 – Next Generation Classrooms

- Azione 2 – Next Generation Labs

« Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali » (D.M. 65/2023)

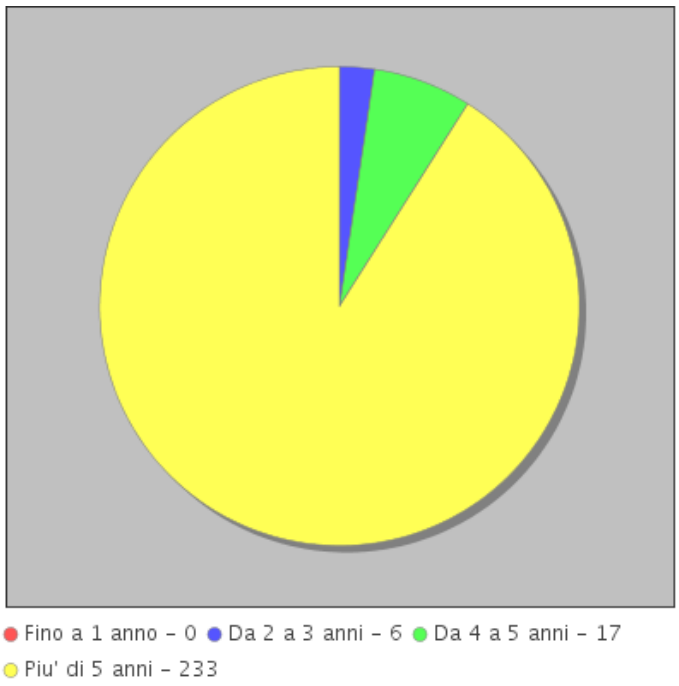
« Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali » (D.M. 66/2023)

Risorse professionali

Docenti	243
Personale ATA	65

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Il Wojtyla si propone di diminuire la dispersione scolastica, garantendo il successo formativo anche agli studenti più svantaggiati.

Per quanto riguarda le abilità di base, occorre sempre potenziarne le competenze, come emerso anche dai dati INVALSI.

Ciò senza precludere l'attenzione verso le competenze di cittadinanza, attraverso percorsi che garantiscano il benessere degli studenti.

Infine, risulta fondamentale garantire un adeguato orientamento in uscita, sia verso il mondo del lavoro che verso il proseguimento degli studi.

Inoltre, come da integrazione all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, il curricolo di istituto andrà revisionato inserendo STEM, Internazionalizzazione, competenze digitali ed Educazione Civica secondo le nuove indicazioni ministeriali. L'Atto di indirizzo è consultabile all'Albo di istituto.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare).

Traguardo

Diminuire del 2,0% (rispetto alla media del triennio precedente) il tasso di abbandono e di insuccesso scolastico e formativo.

Priorità

La scuola non sempre riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti. Tale affermazione trova supporto negli esiti di fine anno o nei trasferimenti presso altre scuole. Cio' si evidenzia maggiormente in alcuni plessi.

Traguardo

Diminuire del 1.5% la concentrazione nelle fasce più basse

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti del biennio in Italiano e Matematica.

Traguardo

Rientrare nella media dei punteggi regionali e nazionali.

Priorità

Curare la formazione delle classi in modo da garantire eterogeneità nelle abilità di base.

Traguardo

Riduzione del fenomeno della varianza tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze di cittadinanza attiva e competenze chiave europee integrate con i temi dell'educazione civica.

Traguardo

Attivazione di percorsi che garantiscano il benessere psicofisico degli allievi (ad, es. sportello di ascolto, attivita' di socializzazione, service learning..)

Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'attività di orientamento in uscita cosìi da migliorare l'inserimento lavorativo o la proficua prosecuzione degli studi.

Traguardo

Aumentare i numero di diplomati svolgono attività lavorative e di studio in sintonia col percorso di scolastico.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: ITALIANO E MATEMATICA INVALSI -

La somministrazione delle prove Invalsi rappresenta un punto di criticità del nostro istituto, poiché le prove risultano non essere adeguate ai livelli dei nostri alunni e, conseguentemente inducono gli studenti a sperimentare senso di inefficacia e bassa autostima.

Le prove non essendo differenziate per tipo di istituzione, creano nello studente ansia da prestazione e i risultati negativi hanno delle ricadute sull'azione dei docenti che tendono a demotivarsi. Si deve tener conto che l'utenza del nostro istituto, proveniente da quartieri periferici, con contesti socio-culturali di livello medio basso, presenta spesso difficoltà nel possedere competenze sia in lingua italiana che in matematica.

Pertanto la somministrazione di tali prove risulta talvolta essere un insuccesso.

Le classi sono composte da alunni raggruppabili in fasce eterogenee sia dal punto di vista dell'impegno, sia della motivazione, sia degli stili cognitivi, per cui è necessario differenziare le attività ed i livelli dei contenuti.

Considerando che le prove rientrano nel Piano di Autovalutazione dell'istituto, risulta necessario curare l'acquisizione di strumentalità e competenze fondamentali (lettura, scrittura, comprensione, descrizione e argomentazione).

L'attivazione del progetto per le quinte classi scaturisce dalla normativa che regola l'Esame di Stato che prevede lo svolgimento della prova INVALSI.

Metodologie:

- Selezionare i saperi essenziali delle discipline.
- Progettare prove strutturate per migliorare gli esiti delle prove INVALSI.
- Creare un sistema di verifica, valutazione e monitoraggio dei risultati.

- Ricercare nuove modalità operative e metodologiche attraverso il maggior utilizzo di risorse digitali per la didattica, fruibili anche sul sito INVALSI.

L'attività sarà strutturata inizialmente secondo la modalità della lezione di tipo frontale per poi proseguire con lezioni di tipo laboratoriale (lavoro di gruppo, cooperative learning, peer to peer, didattica inclusiva e di gestione del gruppo, utilizzo della Lim, lab. di informatica).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

La scuola non sempre riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti. Tale affermazione trova supporto negli esiti di fine anno o nei trasferimenti presso altre scuole. Cio' si evidenzia maggiormente in alcuni plessi.

Traguardo

Diminuire del 1.5% la concentrazione nelle fasce più basse

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire ambienti sicuri, inclusivi, coinvolgenti, interattivi e pratiche partecipative incentrate sullo studente.

Promuovere azioni volte a implementare negli studenti: analisi critica, capacità di valutare le evidenze, di proporre delle valutazioni ragionate, di programmare e realizzare iniziative, di collaborare, riflettere sulle possibili conseguenze delle nostre azioni, imparare dai fallimenti e dai successi.

Ambiente di apprendimento

Implementare innovative modalità di interazione docente/studente:

Promuovere l'autostima e la valorizzazione di sé ai fini dello sviluppo dell'empowerment dello studente

Promuovere una figura di docente tutor per supportare con attività di sostegno, recupero e potenziamento gli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti.

Rilevare il metodo di studio degli studenti e promuovere tecniche e metodologie per una corretta acquisizione e un proficuo perfezionamento dello stesso.

Percorso n° 2: POTENZIAMENTO ATTIVITA' LABORATORIALI

Attraverso fondi PNRR vengono attivati corsi di potenziamento delle discipline di indirizzo, al fine di ridurre i fenomeni di abbandono scolastico, valorizzare le diverse abilità e competenze e orientare alle scelte future.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare).

Traguardo

Diminuire del 2,0% (rispetto alla media del triennio precedente) il tasso di abbandono e di insuccesso scolastico e formativo.

Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'attività di orientamento in uscita cosìì da migliorare l'inserimento lavorativo o la proficua prosecuzione degli studi.

Traguardo

Aumentare i numero di diplomati svolgono attività lavorative e di studio in sintonia col percorso di scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire ambienti sicuri, inclusivi, coinvolgenti, interattivi e pratiche partecipative

incentrate sullo studente.

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'autostima e la valorizzazione di sé ai fini dello sviluppo dell'empowerment dello studente

Implementare innovative modalita' di interazione docente/studente:

Inclusione e differenziazione

Rendere la scuola inclusiva con iniziative sistemiche che favoriscono inclusione di tutti e di ciascuno

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

A partire dal terzo anno di studi sono frequenti le occasioni di partecipazione ad eventi e manifestazioni esterne dalle quali gli allievi ricavano quasi sempre ampie gratificazioni, conferme delle proprie abilita' in ambito professionale, affinamento del proprio approccio prefessionale.

Rendere efficaci l'ampio spazio riservato all'attivita' laboratoriale di ambito professionale nel corso dei 5 anni di studi e il primo biennio comune in particolare, in modo da costituire attivita' di orientamento rivolta al territorio e alle realta' produttive

Percorso n° 3: PROGETTI PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE E FAVORIRE L'INCLUSIONE

Attraverso fondi PNRR e con utilizzo anche dei Tutor dell'orientamento e Orientatore, vengono attivati percorsi di mentoring e tutoraggio, rivolti sia agli studenti che alle loro famiglie.

Inoltre l'ampliamento dell'Offerta Formativa è fortemente orientato verso progetti che promuovano l'inclusione di tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare).

Traguardo

Diminuire del 2,0% (rispetto alla media del triennio precedente) il tasso di abbandono e di insuccesso scolastico e formativo.

Priorità

La scuola non sempre riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti. Tale affermazione trova supporto negli esiti di fine anno o nei trasferimenti presso altre scuole. Cio' si evidenzia maggiormente in alcuni plessi.

Traguardo

Diminuire del 1.5% la concentrazione nelle fasce più basse

Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze di cittadinanza attiva e competenze chiave europee integrate con i temi dell'educazione civica.

Traguardo

Attivazione di percorsi che garantiscano il benessere psicofisico degli allievi (ad, es. sportello di ascolto, attivita' di socializzazione, service learning..)

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire ambienti sicuri, inclusivi, coinvolgenti, interattivi e pratiche partecipative incentrate sullo studente.

Promuovere azioni volte a implementare negli studenti: analisi critica, capacità di valutare le evidenze, di proporre delle valutazioni ragionate, di programmare e realizzare iniziative, di collaborare, riflettere sulle possibili conseguenze delle nostre azioni, imparare dai fallimenti e dai successi.

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'autostima e la valorizzazione di sé ai fini dello sviluppo dell'empowerment dello studente

---

Inclusione e differenziazione

Rendere la scuola inclusiva con iniziative sistemiche che favoriscono inclusione di tutti e di ciascuno

---

Continuita' e orientamento

Con utilizzo anche dei Tutor dell'orientamento e Orientatore aiutare gli studenti ad orientarsi negli studi e nelle scelte future lavorative

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la partecipazione di tutti i componenti della comunità educativa e il rapporto con il territorio sviluppando iniziative di service learning

---

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I processi innovativi che caratterizzano il nostro modello organizzativo e le conseguenti prassi didattiche sono state pensate guardando agli obiettivi strategici Agenda 2030, improntando gli stessi al principio di condivisione e cooperazione interna ed esterna, volgendo lo sguardo al mondo del lavoro vista la tipicità dell'indirizzo di studi, ma anche alla promozione di una cittadinanza attiva nazionale, europea e transnazionale dei nostri studenti in uscita, favorendo il massimo successo di ciascuno per una piena integrazione sociale e professionale.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Rilevate le esigenze formative, il personale scolastico si formerà secondo gli obiettivi del DIGCOMP2.2 e del DigCompEdu, attraverso percorsi e laboratori che toccheranno trasversalmente diverse Aree in relazione al piano Scuola 4.0 e alle conseguenti nuove esigenze emerse in seno ai dipartimenti disciplinari.

Inoltre sarà costituita una comunità di pratiche per l'apprendimento, composta da tre diversi tavoli di lavoro per "dominio comune" che possano interagire in maniera interdipendente costituendo un vero e proprio organismo dinamico in grado di produrre valore all'interno della scuola.

CONTENUTI E CURRICOLI

Connubio tra competenze professionali e competenze digitali, attraverso la creazione di percorsi di apprendimento innovativi come:

- Virtual Tour

- Cucina molecolare

- Impasti e Lievitazione

- Food Design

- Flavour Blaster Cocktail

- Fotografia Digitale

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Lab di Agenzia di Viaggio

Dotati di visori e postazioni per la progettazione di tour virtuali.

Attrezzature 4.0 nei laboratori di Cucina, Sala e Pasticceria
Laboratori dotati di attrezzature innovative con sistemi cloud, capaci anche di sensibilizzare gli studenti al risparmio energetico.

Attrezzature STEM
Aule dotate di microscopi con fotocamera MULTIPLUG per studiare batteri, organismi semplici e lieviti con attrezzature idonee ad applicare le competenze scientifiche alle discipline di indirizzo.

Progetto "Biblioteca digitale".

La biblioteca digitale si fa soggetto promotore della cultura e diventa centro di documentazione e di informazione anche in ambiente digitale, con l'utilizzo di strumenti digitali per la costruzione

della conoscenza negli specifici ambiti disciplinari.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Wojtyla Classroom 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato prioritariamente da una componente digitale (mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione) e in secondo luogo da arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting di aula flessibili, adeguati alle normative di sicurezza. Per tale motivo in questa fase non è possibile prevedere una puntuale ripartizione delle spese e si preferisce lasciare invariati gli importi precompilati. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, gli ambienti saranno integrati da: pannelli touch (molti dei

quali già in dotazione dell'istituto), notebook e/o tablet, laboratori linguistici mobili, tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali, attrezzature per le STEM, software dedicati, ecc. oltre ad eventuali arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili. Tutte le dotazioni digitali saranno interconnesse grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare l'apprendimento cooperativo e il learning by doing, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio flipped classroom, gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 332.593,69

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	41.0	0

Progetto: Wojtyla Labs 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Questo progetto intende proporre una visione di educazione nell'era digitale che, partendo dai molti punti di forza preesistenti e non rinnegando la scuola tradizionale e i saperi della nostra cultura, accompagni gli studenti che vogliano cogliere le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali. Il progetto mira infatti ad adeguare i profili professionali degli studenti alle nuove esigenze specialistiche, attraverso l'utilizzo di attrezzature digitali ormai diffuse negli ambienti di lavoro. La richiesta di competenze tecnologiche avanzate è diventata infatti crescente in tutti i principali settori delle professioni del settore ricettivo, turistico e alberghiero. Le competenze digitali avanzate, sviluppate dagli studenti attraverso il progetto, hanno dunque l'obiettivo di fargli ottenere posti di lavoro di qualità e intraprendere percorsi professionali gratificanti. Fondamentale è dunque la ricaduta sui codici ATECO e CP che caratterizzano il nostro istituto per tutti gli indirizzi, attraverso l'utilizzo di strumenti didattici digitali adatti allo scopo, accessibili e affidabili. Tale obiettivo sarà perseguito sia tramite il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione, sia tramite la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti (anche grazie alla collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese) e la promozione di esperienze in PCTO presso enti ospitanti ad alta digitalizzazione con percorsi formativi che incentivino l'imprenditorialità digitale. I Labs Wojtyla 4.0 possono dunque essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. I Labs saranno realizzati sia in spazi fisici nuovi sia in quelli già esistenti, che diverranno multidimensionali e trasversali alle discipline dell'asse tecnico-professionale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Geometrie a tavola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Considerata la complessità del nostro istituto, rivolto ad una utenza con svantaggi di tipo socioeconomico, culturale e familiare, per potenziare l'apprendimento delle STEM si intende innovare la metodologia didattica della matematica, applicandola alle discipline di area tecnico-professionale, in un ambiente flessibile attraverso il progetto "Geometrie a tavola". La progettazione di immagini tridimensionali in cooperative learning attraverso software innovativi (Minecraft Educational e SketchUp, con relative licenze per studenti/postazioni) sarà seguita dalla realizzazione dei progetti digitali tramite stampanti alimentari in 3d e plotter da taglio nelle 4 classi 2.0 (biennio) e in 12 classi quarte e quinte degli indirizzi Enogastronomia e Prodotti Dolciari, distribuite nei cinque plessi dislocati nel territorio di Catania. Pertanto, una stampante 3D ed un plotter saranno collocati nel plesso centrale, all'interno del laboratorio di informatica, mentre i restanti ruoteranno negli altri plessi. I software saranno invece installati nei laboratori informatici di tutti i plessi, nonché nei computer portatili delle classi aderenti al progetto. In tal modo l'approccio multidisciplinare alle STEM, oltre a potenziare le competenze digitali, renderà

tangibile l'applicazione professionale delle competenze di base di area logico-matematica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	18

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Diventare cittadini consapevoli in Europa: "Acquisiamo il presente per progettare il nostro futuro".

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Obiettivo del progetto è promuovere azioni dirette alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, riduzione dei divari territoriali nell'istruzione con percorsi di formazione in Italia e all'Estero per formare il personale e stimolare il rientro nel segmento scolastico degli

studenti indecisi o convinti di abbandonare la scuola. Il progetto è composto da 5 moduli: I MODULO: gli studenti stimolati dalla successiva trasferta estera e affiancati da personale specializzato, tra cui un counselor o psicologo, inizieranno laboratori dinamici e acquisiranno la voglia di fare attraverso il "lavoro" a scuola con compiti extra scolastici (Es. raccolta differenziata, piccole attività di archiviazione, sistemazione biblioteche, ecc.) Attività formativa per studenti che mostreranno particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o interruzione della frequenza scolastica. Si faranno percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, ciascun percorso sarà tenuto da un esperto e avrà luogo in orari extrascolastici, anche in ore pomeridiane. II MODULO le attività estere si svolgeranno presso partner di comprovata e storica esperienza in Portogallo, Germania, Danimarca, Estonia, etc, saranno illustrati i principali contenuti del processo di unificazione europea, la storia, le istituzioni, i diritti, le politiche e l'attualità, per stimolare riflessioni, approfondimenti e domande, competenze chiave per l'inclusione sociale ed economica, sperimentazioni dirette e applicazioni assistite sul campo, con verifica della funzionalità dei programmi di intervento elaborati. III MODULO La cooperazione delle famiglie come partner della scuola costituisce un fattore determinante per il successo formativo degli studenti. Il sostegno alla genitorialità e alle competenze educative della famiglia si manifesta in diverse modalità attraverso momenti collaborativi e corresponsabilizzanti. Un ruolo di rilievo nella lotta alla dispersione scolastica è quello dei docenti e fra gli obiettivi delle progettualità analizzati vi sono: favorire la didattica innovativa e le iniziative laboratoriali, promuovere forme di tutoring e mentoring degli studenti nei percorsi formativi e investire sull'orientamento educativo come strumento di supporto e accompagnamento delle scelte dei ragazzi. IV MODULO I percorsi formativi e laboratoriali sono rivolti a gruppi di 15 destinatari, afferenti a discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e rafforzamento del curricolo scolastico. Ciascun percorso verrà erogato da almeno un docente esperto e un tutor; ogni MODULO si completerà con il laboratorio all'estero. Laboratorio e Project work "Scenari della Cittadinanza – Idee di progetto": il laboratorio sarà uno strumento in cui gli studenti approfondiranno specifiche tematiche legate alla cittadinanza europea. Gli studenti, in gruppo, analizzeranno progetti europei (redatti anche in lingua inglese) e si focalizzeranno sulla tematica della cittadinanza attiva, successivamente si cimenteranno nell'elaborazione di un proprio progetto Europeo con una sessione di brainstorming guidata dai docenti. V MODULO Le tecniche del Team: analisi dei dati del contesto, individuazione studenti fragili, progettazione esecutiva e pianificazione sinergica degli interventi previsti dal piano 4.0. Sinergia tra NIV e Team dispersione.

Importo del finanziamento

€ 373.723,66

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	451.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	451.0	0

Allegato al progetto:

Progetto PNRR compressed.pdf

Progetto: per Volare Alto

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Obiettivo del progetto è promuovere azioni dirette alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, riduzione dei divari territoriali nell'istruzione con percorsi di formazione per stimolare il rientro nel segmento scolastico degli studenti indecisi o convinti di abbandonare la scuola. Il progetto è composto da 5 moduli: I MODULO: gli studenti affiancati da personale specializzato, inizieranno un percorso individuale di mentoring e orientamento che fungano da sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionali. Attività formativa per studenti

che mostreranno particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o interruzione della frequenza scolastica II MODULO Il secondo modulo prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base nelle discipline dove sono state riscontrate le maggiori fragilità, quindi necessita una rilevazione preliminare delle criticità riscontrate durante il percorso formativo. Inoltre si lavorerà sullo sviluppo di una maggiore capacità di attenzione e di impegno sviluppando la motivazione e la rimotivazione, attraverso percorsi erogati a piccoli gruppi di supporto all'azione didattica svolta nelle ore curriculari con docenti e/o esperti in possesso di specifiche competenze III MODULO I percorsi formativi e laboratoriali sono rivolti a gruppi di minimo 9 destinatari, afferenti a discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e rafforzamento del curricolo scolastico. Ciascun percorso verrà erogato da almeno un docente esperto e un tutor il laboratorio sarà uno strumento in cui gli studenti approfondiranno specifiche tematiche legate alla professione di riferimento. L'attività coinvolgerà anche le famiglie degli studenti in un'ottica di prevenzione al contrasto dell'abbandono scolastico e al legame con il territorio di appartenenza IV MODULO La cooperazione delle famiglie come partner della scuola costituisce un fattore determinante per il successo formativo degli studenti. Il sostegno alla genitorialità e alle competenze educative della famiglia si manifesta in diverse modalità attraverso momenti collaborativi e corresponsabilizzanti. Un ruolo di rilievo nella lotta alla dispersione scolastica è quello dei docenti e fra gli obiettivi delle progettualità analizzati vi sono: favorire la didattica innovativa e le iniziative laboratoriali, promuovere forme di tutoring e mentoring degli studenti nei percorsi formativi e investire sull'orientamento educativo come strumento di supporto e accompagnamento delle scelte dei ragazzi. V MODULO Le tecniche del Team: analisi dei dati del contesto, individuazione studenti fragili, progettazione esecutiva e pianificazione sinergica degli interventi previsti dal piano 4.0. Sinergia tra NIV e Team dispersione

Importo del finanziamento

€ 221.193,14

Data inizio prevista

20/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	451.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	451.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Transizione digitale Wojtyla

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Rilevate le esigenze formative, il progetto mira in primo luogo alla formazione di tutto il personale scolastico secondo gli obiettivi del DIGCOMP2.2 soprattutto riguardo alle Dimensioni 1 (Alfabetizzazione digitale finalizzata all'acquisizione di certificazioni) e 4 (Sicurezza). Riguardo DigCompEdu, saranno invece toccate trasversalmente diverse Aree in relazione al piano Scuola 4.0 e alle conseguenti nuove esigenze emerse in seno ai dipartimenti disciplinari. Nello specifico:

Area 1 (Coinvolgimento e valorizzazione professionale) e Area 6 (Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti), attraverso laboratori finalizzati al potenziamento delle competenze digitali relative ai profili in uscita e al miglioramento delle strategie comunicative attraverso le tecnologie digitali. Area 2 (Risorse digitali) e Area 3 (Pratiche di insegnamento e apprendimento) attraverso percorsi e laboratori finalizzati alla gestione didattica e tecnica dei nuovi ambienti di apprendimento, con l'acquisizione di competenze spendibili nella pratica didattica delle STEM, dello Storytelling e di Metaverso/AI/Realtà virtuale. Area 5 (Valorizzazione delle potenzialità degli studenti) attraverso percorsi e laboratori finalizzati all'acquisizione di competenze inerenti all'inclusione, data l'alta percentuale di studenti con B.E.S. all'interno dell'istituto Allo stato attuale non si prevedono collaborazioni con altre scuole o enti. La comunità di pratiche per l'apprendimento potrà essere costituita da tutte le figure presenti all'interno del personale scolastico (eventualmente supportate da esperti esterni) che, in relazione alle professionalità dei singoli e alle esigenze didattiche ed organizzative del nostro istituto, e per raggiungere specifici obiettivi di miglioramento dell'efficacia organizzativa e didattica, si riuniscano in tre tipologie di tavolo di lavoro: organizzativo, didattico, professionalizzante.

Importo del finanziamento

€ 133.401,70

Data inizio prevista

05/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	166.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: MULTI STEM: che passione!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "MULTISTEM: che passione!" si pone un duplice obiettivo: il primo obiettivo ha il fine di realizzare dei percorsi didattici, formativi e di orientamento per promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo scolastico (di Istituto) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, per attuare esperienze di apprendimento trasversale che incoraggino le studentesse e gli studenti a pensare in modo critico, a risolvere i problemi ed a applicare le conoscenze e competenze in situazioni pratiche, sviluppando negli studenti la collaborazione, la creatività e l'innovazione. Tutto ciò mira a preparare gli studenti e le studentesse ad una carriera STEM, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e attività di orientamento STEM. Ulteriore obiettivo del progetto è quello di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche di studenti e insegnanti, con particolare riferimento alle lingue inglese e francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning", da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali dell' istituzione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 174.943,74

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Il profilo unitario dello studente diplomato al Wojtyla

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Di seguito si specificano le caratteristiche peculiari dei quattro profili in uscita offerti dall'Istituto

PROFILO IN USCITA: ESPERTO IN ENOGASTRONOMIA

Descrizione del profilo

Essendo la ristorazione un settore strategico per l'innovazione alimentare e per il turismo, ambiti in cui vi è un crescente interesse per le esperienze legate al cibo, al vino, alle tradizioni alimentari Made in Italy, il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, specializzato nel percorso di ENOGASTRONOMIA, è un professionista della ristorazione, che possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia.

Tale professionista è in grado di valutare la qualità degli alimenti, di adottare moderne tecniche di preparazione, cottura, conservazione e distribuzione, nel rispetto della normativa sulla sicurezza alimentare e sui luoghi di lavoro. Conosce il sistema HACCP e la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro e le applica in laboratorio e nei locali affini.

Egli predispone prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici, culture religiose e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati.

Il diplomato in enogastronomia è in grado di gestire il processo degli approvvigionamenti del proprio comparto e di supportare le attività di budgeting-reporting aziendale, perseguendo gli obiettivi di redditività, anche attraverso azioni di marketing. Le sue competenze gli consentono di valorizzare e promuovere, anche con tecnologie digitali, le tipicità enogastronomiche, le specifiche attrazioni, gli eventi e le manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del proprio territorio.

Tale professionista, le cui competenze si estendono anche all'ambito enologico, è in grado di individuare coerenti abbinamenti cibo-vino e adeguate tipologie di servizio, con l'obiettivo di sostenere e valorizzare il Made in Italy.

L'esperto di enogastronomia è capace di coniugare la tradizione gastronomica nazionale e regionale con le nuove tendenze di mercato in un'ottica di sostenibilità ed equità, grazie anche all'utilizzo delle nuove tecnologie, attraverso uno studio e una ricerca costanti.

Risultati di apprendimento

- Competenza in uscita n. 1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche

- Competenza in uscita n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

- Competenza in uscita n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

- Competenza in uscita n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

- Competenza in uscita n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

- Competenza in uscita n. 10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

- Competenza in uscita n. 11

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

PROFILO IN USCITA: ESPERTO IN PASTICCERIA

Descrizione del profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, specializzato nel percorso di PASTICCERIA, opera nella produzione, creazione, decorazione e vendita di prodotti dolciari e di panificazione che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali e nazionali, anche in contesti internazionali, per la promozione del Made in Italy.

È un professionista che trova sbocco lavorativo in laboratori di pasticceria, panetteria e prodotti da forno, nelle imprese di ristorazione e negli alberghi; egli è in grado di supportare il processo di gestione degli approvvigionamenti in un'ottica di qualità e di sostenibilità e possiede specifiche competenze tecniche, tradizionali e innovative, di lavorazione e presentazione di servizi e prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali.

Il professionista di pasticceria conosce il sistema HACCP e la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro e le applica in laboratorio e nei locali affini.

Con specifiche competenze tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi egli è in grado di eseguire semplici procedure industriali e di controllo su macchine per la produzione dolciaria o di panificazione, in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Il diplomato in Arte bianca e pasticceria è in grado di gestire il processo degli approvvigionamenti del proprio comparto e di supportare le attività di budgeting-reporting aziendale, perseguendo gli obiettivi di redditività, anche attraverso azioni di marketing. Le sue competenze gli consentono di valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali, utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo

- Competenza in uscita n. 1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche

- Competenza in uscita n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

- Competenza in uscita n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

- Competenza in uscita n. 5

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

- Competenza in uscita n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

- Competenza in uscita n. 10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

- Competenza in uscita n. 11

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

PROFILO IN USCITA: ESPERTO IN SALA E VENDITA

Descrizione del profilo

Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, specializzato nel percorso di SALA E VENDITA, è un professionista di sala, bar e sommellerie che trova sbocco lavorativo nelle imprese della ristorazione, del bar e dell'hotellerie a livello nazionale e internazionale. È una figura centrale del servizio di ristorazione, abile nell'applicare il galateo, le tecniche di servizio delle pietanze e del vino curando l'abbinamento con i prodotti enogastronomici; è un bar manager in grado di operare con professionalità nei drink bar e nei locali più moderni.

Le competenze professionali nell'accogliere, gestire, servire e intrattenere l'ospite, contribuiscono in

maniera determinante al successo dell'impresa in cui il diplomato è inserito. Inoltre egli è in grado di supportare le attività di budgeting-reporting aziendale perseguendo gli obiettivi di redditività, anche attraverso azioni di marketing.

Tale professionista è in grado di supportare il processo di gestione degli approvvigionamenti in un'ottica di qualità e di sostenibilità e possiede specifiche competenze tecniche, tradizionali e innovative, di lavorazione, organizzazione e commercializzazione di servizi e prodotti enogastronomici nel rispetto della normativa sulla sicurezza alimentare e sui luoghi di lavoro.

Nell'ambito delle aziende turistico e ristorative, propone menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari. È in grado di ricercare, elaborare e promuovere le nuove tendenze enogastronomiche.

Valorizza e promuove, anche con competenze digitali, le offerte turistiche territoriali e i prodotti enogastronomici del Made in Italy, applicando i principi della sostenibilità.

Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo

- ***Competenza in uscita n. 1***

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche

- Competenza in uscita n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

- Competenza in uscita n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

- Competenza in uscita n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e

favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

- Competenza in uscita n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

- Competenza in uscita n. 10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

- Competenza in uscita n. 11

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

PROFILO IN USCITA: ESPERTO IN ACCOGLIENZA TURISTICA

Descrizione del profilo

La filiera del turismo della regione Sicilia è densa di sbocchi professionali derivanti dalla proposta diversificata presente nel territorio e offre molteplici opportunità professionali per il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, specializzato nel

percorso di ACCOGLIENZA TURISTICA.

Tale professionista è in grado di intervenire e gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche di comunicazione e professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Egli è in grado di utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi enogastronomici e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze turistiche ed enogastronomiche; contribuisce, infatti, in modo diretto o indiretto, alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Le competenze professionali nell'accogliere e gestire l'ospite, contribuiscono in maniera determinante al successo dell'impresa in cui il diplomato è inserito. Inoltre egli è in grado di supportare le attività di budgeting-reporting aziendale perseguendo gli obiettivi di redditività, anche attraverso azioni di marketing.

L'esperto in Accoglienza Turistica è in grado, intercettando i bisogni di un turismo innovativo, di progettare, anche con tecnologie digitali, eventi congressuali e culturali e di realizzare pacchetti di offerta turistica integrata, che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali, anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Tale professionista è inoltre in grado di arricchire con le sue competenze le attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e di quanto ad essi connessi.

Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo

- Competenza in uscita n. 1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche

- Competenza in uscita n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

- Competenza in uscita n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

- Competenza in uscita n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

- Competenza in uscita n. 9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

- Competenza in uscita n. 10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

- Competenza in uscita n. 11

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica di tutti i profili presenti nella nostra scuola è espressione di una sintesi che possa far convergere in un disegno unitario le diverse opzioni progettuali in modo da definire un PROGETTO DI ISTITUTO e un CURRICOLO DI ISTITUTO. Tali scelte condivise si orientano verso:

- didattica inclusiva e di gestione del gruppo;
- una progettazione didattica unitaria per classi parallele e per ASSI CULTURALI nel biennio, declinata in competenze, abilità, conoscenze, contenuti e strumenti e strutturato in moduli e in unità di apprendimento nei campi trasversali;
- verifiche iniziali, intermedie e finali condivise per classi parallele;
- 4 Unità di Apprendimento pluridisciplinari per asse culturale o pluriasse per ogni anno scolastico;
- criteri condivisi di valutazione;
- sperimentazione di metodologie didattiche innovative e orientative.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola ha deciso di rafforzare i seguenti aspetti didattici ed educativi attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari:

- progetti di potenziamento delle competenze di base;

- progetti di inclusione;

- progetti di contrasto alla dispersione;

- progetti di promozione delle eccellenze, con la partecipazione degli studenti a manifestazioni e concorsi locali, nazionali ed internazionali;

- insegnamento alternativo alla Religione Cattolica, con realizzazione di blog e newsletter di istituto;

- sportello didattico di potenziamento e recupero su disciplina o su metodo di apprendimento;

- sportello ascolto con esperti esterni;

- attività riferibili agli ambiti qualificanti dell'Offerta Formativa.

AMBITI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività educative – didattiche, rivolte a tutti gli studenti e svolte durante l'anno scolastico, creano occasioni di apprendimento su più ambiti fra loro interconnessi. Le proposte di ampliamento che ne scaturiscono abbracciano dunque lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso attività legate alle discipline di indirizzo, a quelle di area generale e a quelle di cittadinanza.

Le competenze così acquisite vanno ben oltre le conoscenze e le abilità riferite al mero ambito disciplinare. In tale prospettiva, fatto salvo quanto già sopra esposto, sono stati individua come prioritari i seguenti ambiti qualificanti l'ampliamento dell'offerta formativa:

1. AMBITO UMANISTICO

- Valorizzazione e potenziamento delle capacità di comprensione e analisi, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, anche attraverso reti di enti che, a diverso titolo, arricchiscono il territorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;

2. AMBITO LINGUISTICO E INTERCULTURALE

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alle lingue dell'Unione europea, anche attraverso percorsi in micro lingua, conseguimento di certificazioni, progetti di scambio.

3. AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (STEM)

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche in riferimento alle discipline di indirizzo.

4. AMBITO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA'

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle diversità e delle differenze, anche di genere, il dialogo fra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

5.AMBITO DELL'INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE

- sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica, anche mediante la cooperazione con: Università, Associazioni, organismi del terzo settore, imprese ed enti datoriali.
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

6. AMBITO ARTISTICO

- incrementare e valorizzare il territorio locale mediante la promozione di una geografia turistico-enogastronomica, coniugata con la riscoperta della storia e dell'arte che connotano la nostra identità territoriale e nazionale.

7. AMBITO SALUTE E BENESSERE

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- costruzione di percorsi di studio volti alla cultura della prevenzione
- potenziamento delle discipline inerenti all'alimentazione e approfondimento degli aspetti legati alla nutrizione e alle intolleranze alimentari
- Sportello Ascolto
- Partecipazione alle attività del Gruppo sportivo-Campionati Studenteschi
- partecipazione alle Special Olympics

8. SICUREZZA

- progettazione e realizzazione di percorsi di informazione e di formazione volti a favorire sia

l'acquisizione di una complessiva cultura della sicurezza sia l'assunzione di specifici comportamenti corretti in caso di emergenze.

9. VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

- progettare viaggi e visite di istruzione che si inseriscano in maniera omogenea e trasversale in un percorso didattico-culturale anche professionalizzante;
- progettare viaggi e visite di istruzione che favoriscano l'incontro degli studenti con il patrimonio storico-artistico del territorio italiano ed europeo, al fine di favorire l'apertura alle diverse storie ed identità culturali;

10. ORIENTAMENTO E PCTO

La scuola, anche in collaborazione con enti esterni, aziende ed associazioni di settore:

- garantisce agli allievi l'informazione più adeguata sugli sbocchi professionali ed occupazionali e sulle opportunità di apprendimento offerti dal sistema di istruzione e formazione anche superiore, collegati alle diverse scelte formative;
- fornisce informazioni attraverso il raccordo verticale con le scuole secondarie di primo grado anche attraverso visite presso le strutture e i laboratori dell'Istituto durante lo svolgimento delle attività didattiche.
- fornisce agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei proprio interessi e attitudini, al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi di studio e\o di lavoro e lo sviluppo di una capacità di autovalutazione dei risultati da conseguire;
- garantisce una comunicazione puntuale alle scuole del primo ciclo di istruzione e alle famiglie;
- organizza attività di stage e percorsi di PCTO, in modalità integrativa e\o aggiuntiva;
- organizza visite alle imprese del territorio;
- organizza interventi di esperti e di imprenditori del territorio;
- documenta e certifica le competenze acquisite in ambito professionale per la costruzione del curriculum dello studente;
- ricerca e attiva costantemente convenzioni con enti ed associazioni di categoria per lo svolgimento di attività laboratoriali e professionalizzanti per la formazione degli studenti, riservandosi di stipulare contratti e convenzioni in itinere travalicando la revisione temporale che il PTOF prevede entro il 31 ottobre di ogni anno (ai sensi del c. 12 della L.107/2015).

12. Finanziamenti FSE/PON/PN/PNRR/MIM

- La nostra scuola coglie tutte le opportunità offerte dalla partecipazione a Bandi ed Avvisi. Partendo dal RAV, mediante la predisposizione di un Piano di miglioramento, su

un'autodiagnosi dei fattori di criticità, è possibile costituire l'insieme di proposte di azioni con cui la scuola intende affrontare le esigenze proprie e della comunità di riferimento, attraverso gli interventi previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei nei suoi diversi assi.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: I.P.S.S.E.O.A. KAROL WOJTYLA CATANIA CTRH03000C (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA-PAST 2024.25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	9	6	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: I.P.S.S.E.O.A. KAROL WOJTYLA CATANIA CTRH03000C (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA-ACC TURI 2024.25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	9	7	6
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: I.P.S.S.E.O.A. KAROL WOJTYLA CATANIA CTRH03000C (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA-ENO 2024.25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	9	7	7
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: I.P.S.S.E.O.A. KAROL WOJTYLA CATANIA CTRH03000C (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA-SALA/VEN 2024.25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	3	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	9	7	6
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: I.P.S.S.E.O.A. KAROL WOJTYLA CATANIA CTRH03000C (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA 2024.25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	6	7	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	4	6	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: CASA CIRCONDARIALE DI CATANIA-BICOCCA CTRH03005N ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	2	2
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Attività relative all'Educazione civica per l'a.s 2023-2024

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee Guida-Allegati A, B e C, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica, che è un insegnamento trasversale, siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Attraverso l'insegnamento dell'educazione civica s'intende raggiungere la competenza come

indicata nella Legge n. 92/2019 "Conoscenze e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

L'insegnamento dell'Educazione civica per l'a.s. 2024-2025 prevede la possibilità per i Consigli di classe di optare tra diverse strategie:

- aderire al progetto presentato e deliberato in seno al collegio docenti;
- proporre un progetto di service learning elaborato dal Consiglio di Classe;
- svolgere le attività relative all'educazione nella forma delle UDA -almeno una per quadrimestre- con le modalità di valutazione per le stesse previste.

All'interno di ogni Consiglio di classe, i docenti riuniti per assi culturali, individuano 4 "giornate" (ad es. la giornata della memoria, la giornata dell'ambiente, la giornata dell'acqua etc.; si possono facilmente rintracciare sul web).

Due di queste saranno celebrate al primo quadrimestre, le altre due al secondo. Gli assi culturali particolarmente corposi (ad es. l'asse professionale) possono anche ritenere di suddividersi in due gruppi e altrettanto trattare due giornate.

Nel corso della seduta di programmazione del Consiglio di classe si sceglieranno le giornate da trattare (ad es. asse storico sociale – biennio: giornata mondiale del migrante e del rifugiato)

Avvenuta la scelta, nel medesimo Consiglio di classe di programmazione, si redige una scheda predisposta con indicazione di: asse, discipline coinvolte e nome del docente, giornata da trattare, data della giornata, numero di ore. Il docente coordinatore di classe e il docente coordinatore di educazione civica dovranno accertarsi che il numero di ore complessivo non sia inferiore a 33.

Alle attività parteciperanno tutti i docenti del Consiglio di classe.

I docenti celebreranno la giornata scelta dal proprio asse culturale, ciascuno dal proprio punto di vista e nelle proprie ore curriculari, (nell'esempio dell'asse storico sociale – biennio: diritto: la legislazione in materia; storia: le migrazioni dei popoli nel tempo; geografia: contesti geografici e motivazioni legate alle migrazioni; religione: l'accoglienza dell'immigrato e del rifugiato). E' rimessa al singolo docente la facoltà di scegliere la modalità di svolgimento delle attività più

idonee al contesto classe, anche prevedendo incontri con esterni.

I docenti inviano al tutor di educazione civica le valutazioni espresse in decimi.

Il voto quadrimestrale di educazione civica, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà dato dalla media dei voti attribuiti dai singoli docenti.

Infine, sarà richiesta la realizzazione di un poster-calendario/foto ricordo e l'esposizione degli stessi (uno per classe) nei corridoi dell'Istituto in occasione della giornata della legalità che sarà organizzata in corso d'anno.

Curricolo di Istituto

I.P.S.S.E.O.A. KAROL WOJTYLA CATANIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curriculo di Istituto è reperibile nel sito web della scuola nella sezione Offerta formativa/Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è in corso di aggiornamento per l'inserimento delle competenze relative al nuovo dettato normativo in materia di Educazione Civica, internazionalizzazione, cittadinanza digitale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al

gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle “giornate dell’educazione civica” (almeno 4 “giornate”, una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l’impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera

- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana

- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono

inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate

- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono

inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate

- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni

pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente,

all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana

- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute

penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di

genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti

- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti

dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono

inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie

- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del

territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di

genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica

- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione,

l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione,

l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate

dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese

- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti

di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione,

l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate

dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative

- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti

- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti

disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera

- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie

- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate

dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica

- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie

- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e

l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica

- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di approfondimento prevedono lo studio della Costituzione, l'analisi dello Sviluppo economico con focus sul tema della sostenibilità ambientale e l'implementazione e l'integrazione della dimensione digitale della vita del cittadino (Cittadinanza Digitale). Particolare attenzione verrà data alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, all'educazione volta a prevenire ogni forma di violenza con particolare riguardo al bullismo e alla violenza di genere, al contrasto delle mafie e ad ogni di forma di dipendenza.

L'attività didattica dovrà prediligere un metodo laboratoriale . Sulla scorta di ciò, vengono inseriti opportunamente nelle programmazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai nuclei tematici di educazione civica. I consigli di classe individuano la modalità esecutiva più consona al gruppo classe, optando tra la realizzazione di Uda o la celebrazione delle "giornate dell'educazione civica" (almeno 4 "giornate", una per ogni asse culturale).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.P.S.S.E.O.A. KAROL WOJTYLA CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: L'internazionalizzazione

L'istituto ha avviato in quest'anno scolastico un percorso di internazionalizzazione che si propone di migliorare l'offerta formativa della scuola in alcuni ambiti cruciali:

1) la dimensione europea della scuola, attraverso la collaborazione a progetti che prevedono la sinergia con scuole straniere ed il dialogo interculturale;

2) le competenze linguistiche degli studenti, anche per accrescere la motivazione nei discenti e consentire loro una più proficua partecipazione ai progetti internazionali;

3) la qualità dell'insegnamento delle lingue straniere, attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative;

4) la costruzione di una cittadinanza europea in linea con le competenze chiave, favorendo una creazione consapevole del sé capace di approcciarsi ad altre culture, anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie.

L'Istituto si impegna pertanto a sviluppare i seguenti progetti:

- corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento delle Certificazioni Linguistiche (livelli da B1 a B2), tenuti da insegnanti madrelingua e rivolti a tutti gli studenti , nonché a

docenti;

- gemellaggi con scuole europee e gemellaggi su eTwinning, piattaforma che ospita una grande comunità online dove è possibile conoscersi e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, e dove insegnanti ed alunni di più scuole possono collaborare alla realizzazione di progetti didattici a distanza;
- progetto laboratoriale di "Teatro in lingua inglese e francese ", condotto da attori madrelingua professionisti che coinvolgono attivamente gli studenti in attività di gioco teatrale, volte a far apprendere la lingua viva divertendosi ;
- attivazione in diversi CdC di iniziative didattiche/laboratoriali volte alla valorizzazione della dimensione europea e al rafforzamento delle competenze multi linguistiche degli studenti;
- aggiornamento docenti sulle tematiche relative all'internazionalizzazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- ERASMUS + VET KA 120

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Visite aziendali/Stage/Viaggi di Istruzione Professionalizzanti
- ATTIVITA' PTOF, PON, STAGE FORMATIVI
- SEMINARI, MEETING, CONGRESSI E FORMAZIONE CON DOCENTI INTERNI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MULTI STEM: che passione!

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.P.S.S.E.O.A. KAROL WOJTYLA CATANIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Sportello didattico di matematica

Sportello didattico per il recupero e il potenziamento delle competenze logico-matematiche. Attivo in orario curricolare su prenotazione, è rivolto a piccoli gruppi di massimo tre studenti per classi parallele.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

· Rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili

· far acquisire agli studenti un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio

· educare gli studenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi

Azione n° 2: Virtual Tour

Creazione di ambienti virtuali grazie all'utilizzo dei visori con specifico software.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
2. Favorire la didattica inclusiva
3. Promuovere la creatività e la curiosità
4. Utilizzare attività laboratoriali
5. Conoscere il territorio dal punto di vista della geografia turistica ed enogastronomica

Azione n° 3: Fotografia digitale

Fornire le basi teoriche e pratiche della fotografia digitale, mantenendo un equilibrio tra teoria e pratica, dando solide basi per un utilizzo consapevole della macchina fotografica con un occhio di riguardo per il lato creativo e comunicativo della fotografia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. ampliare le competenze digitali e di innovazione (DigComp2.2)
2. attivare l'intelligenza creativa
3. integrare le discipline di indirizzo attraverso l'uso delle fotografie come strumenti di comunicazione

Azione n° 4: ICDL

Il progetto I.C.D.L. – International Certification of Digital Literacy (già E.C.D.L.) – è finalizzato a fornire la preparazione per il conseguimento della PATENTE INTERNAZIONALE PER IL COMPUTER (ICDL).

Attivazioni di corsi per la certificazione del possesso di una competenza informatica di base, che si identifica con la capacità di operare al personal computer con le comuni applicazioni e la conoscenza essenziale della tecnologia dell'informazione (IT) a livello di

utente generico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il riferimento è il Syllabus 5.0 per la certificazione ICDL relativamente ai moduli oggetto di studio.

Azione n° 5: Il segreto dell'impasto

Metodi e tecniche di lievitazione attraverso lo studio dei batteri e dei lieviti, sia dal punto di vista chimico (metodo laboratoriale con microscopi e fotocamere) che dal punto di vista pratico (metodo laboratoriale con attrezzature di cucina)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Azione n° 6: Cocktail molecolare

Preparazione di cocktail o liquori portati a ebollizione fin quando non tendono a concentrarsi in una piccola quantità, della grandezza di una gelatina . Il risultato è quello di un cocktail meno alcolico (solo 1 ml di alcol) ma più concentrato, da mangiare al cucchiaio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Azione n° 7: Flavour Blaster

Utilizzo di strumenti specifici per la creazione di bolle decorative con vapori profumati o neutri per guarnire i cocktail

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Azione n° 8: 3D-elicius Print

Creazione di decorazioni alimentari in 3D a partire da un modello digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Azione n° 9: Cucina molecolare

Studio dei processi chimici e delle proprietà fisiche e chimiche degli alimenti per imparare tecniche come la sferificazione, la gelificazione, l'emulsificazione e l'aromatizzazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Azione n° 10: Sfida in famiglia

Attività laboratoriali con l'utilizzo di tecnologie STEM rivolte alle famiglie degli studenti, e in

particolare delle studentesse, per avvicinare al mondo STEM in ambito scolastico e lavorativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Moduli di orientamento formativo

I.P.S.S.E.O.A. KAROL WOJTYLA CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: CONOSCERE E COMPRENDERE PER ORIENTARSI

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29.12.2022, n.197,art.1.c. 555, si prevede che a partire dall'a.s. 2023/2024 , i percorsi di orientamento siano di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della scuola secondaria , sia di primo che di secondo grado. I moduli scelti sono stati pensati per coinvolgere gli studenti partecipando con interesse e intelligenza.

La scuola potrà contare sui docenti tutor come supporto per progettare e monitorare le attività che si svolgeranno in orario curriculare o extracurricolare , anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

I moduli , in orario scolastico o extrascolastico , con progetti inseriti nel PTOF e PNRR, , sono finalizzati ad un approccio personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo per favorire un coinvolgimento attivo.

Saranno svolti colloqui, attività di ascolto ,di ri-motivazione, ri-orientamento, role playing, test, video e qualsiasi altra attività sia di contrasto alla dispersione scolastica ; gli stessi hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento e comprensione. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata.

Obiettivi:

- accompagnare gli studenti alla comprensione delle difficoltà scolastiche e , laddove necessario, valutare un ri-orientamento verso altri percorsi scolastici o formativi;

- definire o ridefinire un progetto formativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite aziendali , uda, sportelli di ascolto ed altre attività

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: CONOSCERE E COMPRENDERE PER ORIENTARSI

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29.12.2022, n.197,art.1.c. 555, si prevede che a partire dall'a.s. 2023/2024 , i percorsi di orientamento siano di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della scuola secondaria , sia di primo che di secondo grado. I moduli scelti sono stati pensati per coinvolgere gli studenti partecipando con interesse e intelligenza.

La scuola potrà contare sui docenti tutor come supporto nel progettare e monitorare le attività che si svolgeranno in orario curriculare o extracurricolare , anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

I moduli , in orario scolastico o extrascolastico ,con progetti inseriti nel PTOF e PNRR, sono finalizzati ad un approccio personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo per favorire un coinvolgimento attivo.

Saranno svolti colloqui, attività di ascolto ,di ri-motivazione, ri-orientamento, attività di ascolto, test, video, e qualsiasi altra attività sia da contrasto alla dispersione scolastica ; gli stessi hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento e comprensione. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata.

Obiettivi:

- accompagnare gli studenti alla comprensione delle difficoltà scolastiche e , laddove necessario, valutare un ri-orientamento verso altri percorsi scolastici o formativi;

- definire o ridefinire un progetto formativo .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite aziendali , uda, colloqui, test, video,

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: CONOSCERE E COMPRENDERE PER MEGLIO ORIENTARSI . PERCORSO DI EMPOWERMENT

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29.12.2022, n.197,art.1.c. 555, si prevede che a partire dall'a.s. 2023/2024 , i percorsi di orientamento siano di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della scuola secondaria , sia di primo che di secondo grado.

I moduli scelti sono stati pensati per coinvolgere gli studenti partecipando con interesse e intelligenza.

La scuola potrà contare sui docenti tutor e sul docente orientatore come supporto nel progettare e monitorare le attività che si svolgeranno in orario curriculare o extracurricolare , anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

I moduli saranno inseriti nei percorsi per le competenze trasversali (PCTO) , fermo restando il monte orario stabilito dalla legge 30 .12.2018, n.145 . I moduli serviranno a:

- avvicinare gli studenti al mondo del lavoro;

- promuovere competenze coerenti con il percorso di studi, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite;

- conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali;

- offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente;

- sensibilizzare i discenti sull'importanza delle competenze trasversali (soft skills).

Il percorso di empowerment condurrà gli studenti a riflettere sul loro livello in merito alle competenze organizzative e assunzione di responsabilità.

Obiettivi:

- favorire capacità di pianificazione ed esecuzione di progetti sia in ambito formativo che lavorativo;

- stimolare l'analisi critica delle proprie risorse;

- condivisione di strategie per la valutazione del carico di lavoro e rispetto delle scadenze.

Saranno svolti colloqui, attività di ascolto ,di ri-motivazione, ri-orientamento, attività di ascolto, test, video, e qualsiasi altra attività sia da contrasto alla dispersione scolastica ; gli stessi hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento e comprensione. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata.

Obiettivi:

- accompagnare gli studenti alla comprensione delle difficoltà scolastiche e , laddove necessario, valutare un ri-orientamento verso altri percorsi scolastici o formativi;

- definire o ridefinire un progetto formativo .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite aziendali , uda, colloqui, test, video

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: ASSERTIVA-MENTE: CONOSCERE E COMPRENDERE PER MEGLIO ORIENTARSI. PERCORSO DI EMPOWERMENT

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29.12.2022, n.197,art.1.c. 555, si prevede che a partire dall'a.s. 2023/2024 , i percorsi di orientamento siano di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della scuola secondaria , sia di primo che di secondo grado. I moduli scelti sono stati pensati per coinvolgere gli studenti partecipando con interesse e intelligenza.

La scuola potrà contare sui docenti tutor e sul docente orientatore come supporto nel progettare e monitorare le attività che si svolgeranno in orario curriculare o extracurricolare , anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

I moduli saranno inseriti nei percorsi per le competenze trasversali (PCTO) , fermo restando il monte orario stabilito dalla legge 30 .12.2018, n.145 . I moduli serviranno a:

- avvicinare gli studenti al mondo del lavoro;

- promuovere competenze coerenti con il percorso di studi, facendo sperimentare abilità e

conoscenze acquisite;

- conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali;

- offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente;

- sensibilizzare i discenti sull'importanza delle competenze trasversali (soft skills);

- introdurre il concetto di orientamento durante tutto l'arco della vita/permanente, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;

- far riflettere su capacità , possibilità , sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;

- far riflettere gli studenti sugli aspetti emotivi che si inseriscono nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del post-diploma;

- focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

- promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità;

- approfondire il tema dell'autoefficacia , come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessari al raggiungimento dei propri scopi.

Le attività sullo sviluppo dell'empowerment e delle capacità assertive serviranno a :

- favorire capacità di pianificazione ed esecuzione di progetti sia in ambito formativo che lavorativo;

- stimolare l'analisi critica delle proprie risorse;

- condivisione di strategie per la valutazione del carico di lavoro e rispetto delle scadenze;

- comunicare in maniera adeguata ai contesti

- stimolare un'autovalutazione;

- capacità di esprimere in modo chiaro emozioni e opinioni senza sopraffare l'altro o sentirsi inadeguato

Saranno svolti colloqui, attività di ascolto ,di ri-motivazione, ri-orientamento, attività di ascolto, test, video, e qualsiasi altra attività sia da contrasto alla dispersione scolastica ; gli stessi hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento e comprensione. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite aziendali , uda, colloqui, video, test

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: ASSERTIVA-MENTE: CONOSCERE E

COMPRENDERE PER MEGLIO ORIENTARSI. PERCORSO DI EMPOWERMENT

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29.12.2022, n.197,art.1.c. 555, si prevede che a partire dall'a.s. 2023/2024 , i percorsi di orientamento siano di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della scuola secondaria , sia di primo che di secondo grado. I moduli scelti sono stati pensati per coinvolgere gli studenti partecipando con interesse e intelligenza.

La scuola potrà contare sui docenti tutor e sul docente orientatore nel progettare e monitorare le attività che si svolgeranno in orario curriculare o extracurricolare , anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

I moduli saranno inseriti nei percorsi per le competenze trasversali (PCTO) , fermo restando il onte orario stabilito dalla legge 30 .12.2018, n.145 .

I moduli serviranno a:

- avvicinare gli studenti al mondo del lavoro;

- promuovere competenze coerenti con il percorso di studi, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite;

- conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali;

- offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi atti a a la capacità di scegliere .

Il percorso di empowerment e sulle capacità assertive condurrà gli studenti a riflettere sul loro livello in merito alle competenze organizzative e assunzione di responsabilità.

Obiettivi:

- favorire capacità di pianificazione ed esecuzione di progetti sia in ambito formativo che lavorativo;

- stimolare l'analisi critica delle proprie risorse;

- comunicare in maniera adeguata ai contesti;

- condivisione di strategie per la valutazione del carico di lavoro e rispetto delle scadenze;

- consigli per per un eventuale percorso di studi o lavorativo all'estero;

-attività per fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mondo del lavoro , stimolandoli ad una acquisizione di informazione critica.

Saranno svolti colloqui, attività di ascolto ,di motivazione, orientamento, attività di ascolto, test, video, e qualsiasi altra attività sia da contrasto alla dispersione scolastica ; gli stessi hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento e comprensione. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite aziendali , uda, colloqui, video, test, compilazione di cv

Dettaglio plesso: I.P.S.S.E.O.A. KAROL WOJTYLA CATANIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: CONOSCERE E COMPRENDERE PER ORIENTARSI

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29.12.2022, n.197,art.1.c. 555, si prevede che a partire dall'a.s. 2023/2024 , i percorsi di orientamento siano di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della scuola secondaria , sia di primo che di secondo grado. I moduli scelti sono stati pensati per coinvolgere gli studenti partecipando con interesse e intelligenza.

La scuola potrà contare sui docenti tutor e sul docente orientatore nel progettare e monitorare le attività che si svolgeranno in orario curriculare o extracurricolare , anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

I moduli , in orario scolastico e/o extrascolastico , sono finalizzati ad un approccio personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo per favorire un coinvolgimento attivo.

Saranno svolti colloqui, attività di ascolto ,di ri-motivazione, ri-orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica ; gli stessi hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento e comprensione. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata , si farà conoscere l'offerta formativa del territorio.

Obiettivi:

- accompagnare gli studenti alla comprensione delle difficoltà scolastiche e , laddove necessario, valutare un ri-orientamento verso altri percorsi scolastici o formativi;

- definire o ridefinire un progetto formativo e /o professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite aziendali , uda, attività di ascolto

○ Modulo n° 2: CONOSCERE E COMPRENDERE PER ORIENTARSI

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29.12.2022, n.197,art.1.c. 555, si prevede che a partire dall'a.s. 2023/2024 , i percorsi di orientamento siano di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della scuola secondaria , sia di primo che di secondo grado. I moduli scelti sono stati pensati per coinvolgere gli studenti partecipando con interesse e intelligenza.

La scuola potrà contare sui docenti tutor e sul docente orientatore nel progettare e monitorare le attività che si svolgeranno in orario curriculare o extracurricolare , anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

I moduli , in orario scolastico e/o extrascolastico , sono finalizzati ad un approccio personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo per favorire un coinvolgimento attivo.

Saranno svolti colloqui, attività di ascolto ,di ri-motivazione, ri-orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica ; gli stessi hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento e comprensione. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata , si farà conoscere l'offerta formativa del territorio.

Obiettivi:

- accompagnare gli studenti alla comprensione delle difficoltà scolastiche e , laddove necessario, valutare un ri-orientamento verso altri percorsi scolastici o formativi;

- definire o ridefinire un progetto formativo e /o professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite aziendali , uda, attività di ascolto

○ Modulo n° 3: CONOSCERE E COMPRENDERE PER MEGLIO ORIENTARSI

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29.12.2022, n.197,art.1.c. 555, si prevede che a partire dall'a.s. 2023/2024 , i percorsi di orientamento siano di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della scuola secondaria ,

sia di primo che di secondo grado. I moduli scelti sono stati pensati per coinvolgere gli studenti partecipando con interesse e intelligenza.

La scuola potrà contare sui docenti tutor e sul docente orientatore nel progettare e monitorare le attività che si svolgeranno in orario curriculare o extracurricolare , anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

I moduli saranno inseriti nei percorsi per le competenze trasversali (PCTO) , fermo restando il monte orario stabilito dalla legge 30 .12.2018, n.145 . I moduli serviranno a:

- avvicinare gli studenti al mondo del lavoro;

- promuovere competenze coerenti con il percorso di studi, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite;

- conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali;

- offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente;

- sensibilizzare i discenti sull'importanza delle competenze trasversali (soft skills).

Il percorso di empowerment condurrà gli studenti a riflettere sul loro livello in merito alle competenze organizzative e assunzione di responsabilità.

Obiettivi:

- favorire capacità di pianificazione ed esecuzione di progetti sia in ambito formativo che lavorativo;

- stimolare l'analisi critica delle proprie risorse;

- condivisione di strategie per la valutazione del carico di lavoro e rispetto delle scadenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: ASSERTIVA-MENTE:CONOSCERE E COMPRENDERE PER MEGLIO ORIENTARSI. PERCORSO DI EMPOWERMENT

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29.12.2022, n.197,art.1.c. 555, si prevede che a partire dall'a.s. 2023/2024 , i percorsi di orientamento siano di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della scuola secondaria , sia di primo che di secondo grado. I moduli scelti sono stati pensati per coinvolgere gli studenti partecipando con interesse e intelligenza.

La scuola potrà contare sui docenti tutor e sul docente orientatore come supporto nel progettare e monitorare le attività che si svolgeranno in orario curriculare o extracurricolare , anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

I moduli saranno inseriti nei percorsi per le competenze trasversali (PCTO) , fermo restando il monte orario stabilito dalla legge 30 .12.2018, n.145 . I moduli serviranno a:

- avvicinare gli studenti al mondo del lavoro;

- promuovere competenze coerenti con il percorso di studi, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite;

- conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali;

- offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente;

- sensibilizzare i discenti sull'importanza delle competenze trasversali (soft skills);

- introdurre il concetto di orientamento durante tutto l'arco della vita/permanente, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;

- far riflettere su capacità , possibilità , sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;

- far riflettere gli studenti sugli aspetti emotivi che si inseriscono nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del post-diploma;

- focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

- promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità;

- approfondire il tema dell'autoefficacia , come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessari al raggiungimento dei propri scopi.

Le attività sullo sviluppo dell'empowerment e delle capacità assertive serviranno a:

stimolare un'autovalutazione;

- capacità di esprimere in modo chiaro emozioni e opinioni senza sopraffare l'altro o sentirsi inadeguato

- favorire capacità di pianificazione ed esecuzione di progetti sia in ambito formativo che lavorativo;

- stimolare l'analisi critica delle proprie risorse;

- condivisione di strategie per la valutazione del carico di lavoro e rispetto delle scadenze;

- comunicare in maniera adeguata ai contesti;

- stimolare un'autovalutazione;

- capacità dio esprimere in modo chiaro emozioni e opinioni senza sopraffare l'altro o sentirsi inadeguato.

Saranno svolti colloqui, attività di ascolto ,di ri-motivazione, ri-orientamento, attività di ascolto, test, video, e qualsiasi altra attività sia da contrasto alla dispersione scolastica ; gli stessi hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento e comprensione. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite aziendali , uda, test, colloqui, video

Modulo n° 5: ASSERTIVA-MENTE:CONOSCERE E COMPRENDERE PER MEGLIO ORIENTARSI .PERCORSO DI EMPOWERMENT

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29.12.2022, n.197,art.1.c. 555, si prevede che a partire dall'a.s. 2023/2024 , i percorsi di orientamento siano di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della scuola secondaria , sia di primo che di secondo grado. I moduli scelti sono stati pensati per coinvolgere gli studenti partecipando con interesse e intelligenza.

La scuola potrà contare sui docenti tutor nel progettare e monitorare le attività che si svolgeranno in orario curriculare o extracurricolare , anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

I moduli saranno inseriti nei percorsi per le competenze trasversali (PCTO) , fermo restando il onte orario stabilito dalla legge 30 .12.2018, n.145 .

I moduli serviranno a:

- avvicinare gli studenti al mondo del lavoro;

- promuovere competenze coerenti con il percorso di studi, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite;

- conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali;

- offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi atti a a la capacità di scegliere .

Il percorso di empowerment e sulle capacità assertive condurrà gli studenti a riflettere sul loro livello in merito alle competenze organizzative e assunzione di responsabilità.

Obiettivi:

- favorire capacità di pianificazione ed esecuzione di progetti sia in ambito formativo che lavorativo;

- stimolare l'analisi critica delle proprie risorse;

- condivisione di strategie per la valutazione del carico di lavoro e rispetto delle scadenze;

- stimolare un'autovalutazione,

- capacità di esprimere in modo chiaro le proprie emozioni, e opinioni senza sopraffare l'altro o sentirsi inadeguato.

- consigli per per un eventuale percorso di studi o lavorativo all'estero;

-attività per fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mondo del lavoro , stimolandoli ad una acquisizione di informazione

critica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite aziendali , uda, colloqui, video, test, compilazione di cv

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

H.A.C.C.P. (Corsi per alimentaristi)

Classi seconde e terze

Il corso per alimentaristi, sostitutivo del libretto sanitario permette agli studenti di svolgere il programma di studio previsto dalle normative vigenti ed alla fine del percorso formativo verrà rilasciato l' attestato di alimentarista per l'accesso ai laborato**ri.**

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti d'indirizzo.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del docente

- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate
- Rendiconto finale dell'esperienza.

Animatore turistico

L'attività verrà svolta con l'ausilio di esperti esterni che attraverso lezioni frontali trasmetteranno ai corsisti le conoscenze sull'organizzazione delle aree e delle figure professionali che compongono il settore dell'animazione turistica, entrando in contatto con l'ambiente di lavoro e i reparti di una struttura ricettiva alberghiera. Il percorso mira a formare gli studenti sulla gestione del tempo libero e delle attività ricreative presso i villaggi turistici, grandi alberghi-vacanze camping, residence, navi da crociera e grandi stabilimenti balneari.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· Strutture ricettive di settore

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico

- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

Corsi sicurezza sul lavoro settore cucina, sala e accoglienza turistica

Alunni classi seconde e terze

Fornire agli allievi una preparazione adeguata dal punto di vista della sicurezza sul lavoro nell' espletamento delle loro mansioni, all'interno della scuola e nelle aziende nei momenti dei percorsi PCTO, stage e tirocini formativi.

-Potenziare le seguenti competenze professionali e personali

-conoscenza sulle principali norme in materia di sicurezza sul lavoro

- saper analizzare il rischio e riconoscere i pericoli nel proprio settore

- mettere in atto comportamenti idonei per la propria sicurezza sul lavoro

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· Insegnante esterno esperto sulla sicurezza, Insegnante interno ITP

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del docente
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate
- Rendiconto finale dell'esperienza.

Vinitaly A.S. 2024-2025

Il corso ha l'obiettivo di far partecipare in modalità PCTO in collaborazione con aziende vinicole dell'Etna 14 studenti più meritevoli delle quarte classi esattamente 2/3 per ogni classe settore Sala Vendita alla manifestazione internazionale Vinitaly di Verona .

Obiettivi

- sviluppare le conoscenze dei vini Siciliani più rappresentativi, in particolar modo i vini dell'ETNA.

- saper proporre, vendere e pubblicizzare il prodotto al cliente

- conoscere una parte del settore vinicolo Nazionale/Internazionale

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· Docenti d'indirizzo e docenti di sostegno.

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

VIVO NELLA LEGALITA' E NELLA SOLIDARIETA'

Classi quarte e quinte

Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori, legalità, solidarietà e allo sviluppo di competenze che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando l'ambito cognitivo ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica ed etica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazioni e cooperative sociali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del docente
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate
- Rendiconto finale dell'esperienza.

Banqueting

Gli allievi delle terze e quarte classi devono acquisire competenze inerenti il percorso di studi e le conoscenze specifiche e tecniche per la gestione di servizi eno-gastronomici e organizzazione

della commercializzazione dei servizi di accoglienza di ristorazione e ospitalità.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· Docenti interni di indirizzo tecnico pratici

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

Visite aziendali/Stage/Viaggi di Istruzione

Professionalizzanti

Classi seconde - terze- quarte e quinte

Rendere flessibile il percorso formativo scolastico, al fine di combinare lo studio teorico d'aula con forme di apprendimento pratiche svolte in un contesto professionale.

Stage - Attivita' Ptof

- Visite Aziendali/Viaggi di Istruzione Professionalizzanti

- Stage Formativi Presso Ass. Categoria

- Attivita' Congressuali (Meeting,Convegni)

- Stage Aziendali ed Eventi- Tirocini Esterni (Territorio Nazionale e Paesi U.E.) rivolti ai singoli alunni dei quattro percorsi di studio

Per il triennio si prevedono inoltre:

- Stage linguistici all'estero

-Potenziamento Lingue Straniere

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti dipartimenti di indirizzo tecnico pratico

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

Soprintendenza Beni Culturali

Classi terze

Gli allievi devono acquisire competenze specifiche nell'organizzazione e nella gestione professionale di eventi, affini al

percorso di studio dei diversi settori coinvolti nel progetto: accoglienza turistica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Soprintendenza beni culturali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vivo nella legalità e nella solidarietà

Classi quarte

Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori, legalità, solidarietà e allo sviluppo di competenze che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando l'ambito cognitivo ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica ed etica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione e cooperative sociali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

AIBES Junior Bartending Course

*Il corso ha l'obiettivo di far partecipare in collaborazione con esperto/i esterno/i categoria A.I.B.E.S. (**Associazione Italiana Barman Sostenitori)** all'aggiornamento di alcune nuove tecniche di bar tutti gli alunni delle classi V settore Sala -Vendita in modo di approfondire le nuove tecniche del bar . Verranno trattati tutti gli argomenti che fanno parte del nostro quotidiano con uno sguardo ai futuri steps della bar industry internazionale. Questo n progetto non vuole essere l' ennesimo corso sul mondo del bar ma un vero e proprio percorso sia professionale che personale con il solo obiettivo di confrontarsi continuamente con le più grandi eccellenze del territorio italiano e non solo.*

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico.
- Scheda di autovalutazione dello studente.
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda.
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale.
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

AMIRA SCHOOL

Classi del Triennio indirizzo Sala-Vendita

L'attività ha lo scopo di arricchire le conoscenze professionali del settore sala e vendita, in particolare modo per il mondo dell'arte del ricevere e del servizio in sala ristorante, in modo da acquisire delle competenze trasversali da spendere nel mondo del lavoro tramite maître professionisti AMIRA.

Si prevedono orientativamente due moduli formati da 25 ore di corso, di cui 10 teoriche (possono essere svolte in modalità sincrona o asincrona) e 15 di pratica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Professionista (PRF)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico.
- Scheda di autovalutazione dello studente.
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda.
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale.
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

LATTE ART

Classi terze

L'attività ha lo scopo di arricchire le competenze professionali del settore Sala e Vendita , in particolare il mondo della caffetteria in modo da acquisire delle competenze da spendere nel mondo del lavoro.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Professionista (PRF)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico.
- Scheda di autovalutazione dello studente.
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente.
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor.
- Incontro scuola - associazioni come rendiconto finale dell'esperienza.

L'ARTE DELLA PIZZA

Classi quinte

Il corso in Pizza Gastronomica è un percorso di formazione per consentire l'acquisizione di

tecniche e competenze aggiornate in fatto di preparazione, lievitazione, abbinamento alimenti.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor
- Incontro scuola - associazioni come rendiconto finale dell'esperienza.

ATTIVITA' PTOF, PON, STAGE FORMATIVI

Classi seconde, terze, quarte e quinte

Tutte le classi di 2, 3°, 4° e 5° anno svolgeranno progetti PON, stage formativi presso associazioni di categoria, attività congressuali (meeting, convegni, seminari, giornate di formazione), stage aziendali, partecipazione ad eventi, tirocini formativi curriculari (territorio nazionale e paesi U.E.). Pertanto l'Istituzione , essendo un istituto professionale, è costantemente attiva nel ricercare convenzioni di categoria per lo svolgimento di attività e formazione laboratoriali e professionalizzanti per i discenti. A tal uopo ci si riserva di stipulare eventuali contratti in itinere superando la convenzione temporale data dall'approvazione del Collegio dei Docenti (entro il 31 ottobre ai sensi del comma 12 della L.107/2015) e dalla Circolare Ministeriale avente ad oggetto le indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2024/2025 (m.pi. AOODGOSV . REGISTRO UFFICIALE U.0031023. 25-09-2023).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione previste saranno quelle contemplate nelle linee guida .

BAR DIDATTICO E TAVOLA CALDA

Classi seconde, terze, quarte e quinte

Questa attività si prefigge di far vivere agli studenti un'esperienza diretta sul campo, nel proprio settore di appartenenza e di potenziare le competenze acquisite a scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor
- Incontro scuola - associazioni come rendiconto finale dell'esperienza.

FAI

Gli allievi di accoglienza turistica si vedranno impegnati nelle giornate previste dal progetto per essere i ciceroni del futuro.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· null

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor
- Incontro scuola - associazioni come rendiconto finale dell'esperienza.

MANI IN PASTA

Classe terze

L'attività intende far vivere agli studenti un'esperienza diretta sul campo, nel proprio settore della panificazione e di potenziare le competenze acquisite a scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

SIGEP

Classi coinvolte: quinte pasticceria, enogastronomia, sala e vendita.

L'attività prevede il coinvolgimento di 14 studenti delle classi indicate e ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza del mondo della pasticceria attraverso l'acquisizione di nuove competenze ed abilità professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Professionista (PRF)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

FIERA MEDITERRARIA EXPO

L'attività coinvolge gli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi con l'obiettivo di approfondire la conoscenza delle produzioni della Sicilia e del Mediterraneo e tutto l'insieme di saperi e sapori che la tradizione enogastronomica può offrire con particolare attenzione ai prodotti tipici della Dieta Mediterranea.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Professionista (PRF)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

GIORNATE DI FORMAZIONE PRESSO LE UNIVERSITA'

Il percorso viene rivolto agli studenti del triennio di tuti gli indirizzi e prevede la partecipazione ad eventi, meeting, seminari, congressi, organizzati dall'Università degli Studi di Catania.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

GIORNATE DI FORMAZIONE CON VARIE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

L'attività è rivolta agli studenti del triennio di tutti gli indirizzi e prevede la partecipazione ad incontri con i rappresentanti di associazioni di categoria dei singoli settori per approfondire le conoscenze, e le tecniche per implementare le competenze in ambito lavorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

SEMINARI, MEETING, CONGRESSI E FORMAZIONE CON DOCENTI INTERNI

L'attività è rivolta agli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi per

approfondire tematiche ed argomenti relativi al proprio indirizzo di studio.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Professionista (PRF)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

EVENT MANAGER

Il corso ha l'obiettivo di preparare gli allievi a far conoscere la figura dell' "Event Manager" per l'organizzazione e la gestione di eventi in qualsiasi ambito. Alla fine del corso l'allievo sarà in grado di preparare, organizzare e gestire eventi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Analizzare le diverse tipologie di eventi - elaborare e progettare eventi - realizzare un evento - gestire un evento; - gestire la fase del Post evento

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

APPROFONDIMENTO DELLE TEMATICHE GIA' TRATTATE DURANTE IL PERCORSO SCOLASTICO PER CONSENTIRE AGLI ALLIEVI DI CONOSCERE MEGLIO LE TECNICHE UTILLIZATE DALLE FIGURE DELL'EVENT MANAGER NELLA PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI EVENTI.

TROFEO ANTONIO DI PIAZZA

Valorizzare la valenza formativa di cui è mediatore lo sport attraverso una sana competizione, unitamente a un implicito messaggio educativo a favore di un tifo sano negli stadi, per la promozione dell'attività motoria deputata al benessere della persona, nel ricordo del prof. Antonio Di Piazza scomparso prematuramente, il quale ha dato un forte contributo per lo sviluppo dello sport a scuola, coinvolgendo con passione i "suoi ragazzi" dello Zen di Palermo, presso l'I.C. "G. Falcone" dove insegnava e condividendo quello che è stato sempre il suo credo educativo e formativo che attraverso lo sport di squadra si favoriscono comportamenti improntati alla legalità e alla prevenzione del bullismo imparando a "star bene insieme", si vuole dare vita a questa decima edizione del trofeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Organizzazione e disputa di un Torneo di calcio a 5 tra gli Istituti d'Istruzione Secondaria di I e II grado della provincia di Catania e della finale regionale tra gli Istituti vincitori della provincia di Catania e quella di Palermo nella città natale del commemorato Prof. Antonio Di Piazza .

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sala e bar
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto

IO ME LA CAVO : progetto di potenziamento nell'area sostegno

Il progetto mira a favorire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- potenziare l'autonomia personale per un inserimento sociale; - favorire la socializzazione e la cooperazione; - sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva ; - acquisire comportamenti responsabili relativi alla sostenibilità ambientale , al rispetto dei beni comuni e ad un sano stile di vita con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport; - acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità; - promuovere l'apprendimento"in situazione"; - potenziare le metodologie laboratori ali e le attività di laboratorio

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Cucina
	Sala e bar
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Docenti di sostegno assegnati nell'organico per il potenziamento e curriculari, assistente igienico-personale, assistente di laboratorio.

LE ATTIVITA' PREVISTE SONO FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CERTIFICABILI E

AD EVENTUALI PARTECIPAZIONI A GARE E MANIFESTAZIONI

Progetto di Mediazione Scolastica

Creare uno spazio di ascolto per tutti gli studenti insegnanti e genitori. Un laboratorio d'intervento che, nell'ambito della mediazione dei conflitti, conduca le parti alla consapevolezza dei bisogni e della gestione dell'emotività, puntando sul miglioramento dei canali comunicativi. Obiettivi specifici: - Svolgere un'efficace azione di promozione del benessere scolastico, contrastando la violenza verbale e non, il bullismo ed ogni forma di discriminazione. - Attivare un processo di recupero delle risorse relazionali. - Supporto per gli allievi frequentanti Istituti scolastici di primo e secondo grado in un percorso d'integrazione e di crescita personale. - Contrasto e prevenzione della dispersione scolastica. - Contrasto e prevenzione del bullismo. - Gestione del conflitto e recupero dell'equilibrio delle relazioni. - Consapevolezza e controllo delle emozioni. - Riconoscimento dell'altro da sé attraverso processi empatici e le emozioni del conflitto. - Sensibilizzare ed educare al tema delle differenze. - Promuovere percorsi responsabilizzanti e la partecipazione attiva degli allievi nelle loro relazioni e negli ambiti di convivenza. - Aumentare l'attenzione verso le questioni legate alle forme di pregiudizio. Le attività saranno indirizzate a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Offrire stimoli e occasioni per un clima relazionale positivo e creativo tra gli studenti; -

promuovere atteggiamenti di ascolto e tolleranza - promuovere un'interazione fra allievi e ambiente scolastico - prevenire il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica per realizzare pienamente il diritto allo studio e la centralità dei discenti - prevenire le cause del disagio -promuovere nuove esperienze sul piano affettivo-emozionale -favorire la relazione con i docenti - promuovere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità - incrementare risorse e competenze trasversali - aumentare la competenza assertiva (training di assertività) dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Collaborazione con la dott.ssa A. D.L. per attività laboratoriali.

Apprendisti ciceroni Giornate Fai d'autunno e di primavera

Grazie alla collaborazione delle Delegazioni Fai presenti sul territorio e dei Beni FAI, i ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.
Permette agli studenti di mettersi in gioco in prima persona con un progetto di formazione che offre la possibilità di vivere e raccontare da protagonista i luoghi più belli della propria città. La formazione degli studenti, è pensata come una esperienza continua durante tutto l'anno

scolastico, che concretamente vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e nei principali eventi nazionali FAI: le Giornate FAI di Primavera e di Autunno e le Mattinate FAI d'Inverno. Il progetto Apprendisti Ciceroni può essere declinato nell'ambito del programma di PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza della storia dell'arte, dei luoghi e delle tradizioni del territorio e in particolare del sito assegnato. Miglioramento delle capacità di esposizione in lingua italiana e ,ove possibile, in inglese e francese. Sviluppo di capacità relazionali e organizzative .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Docenti , studenti , volontari Fai , esperti della soprintendenza ai Beni culturali di Ct

CI SONO IO INSIEME AD ALTRI

Il progetto prevede lo svolgimento di attività professionali di indirizzo in favore di un piccolo gruppo di ospiti individuato dall'associazione partner per lo sviluppo della cooperazione ed organizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sviluppo delle competenze sociali e civiche - sviluppo delle competenze linguistiche - sviluppo delle competenze di base in scienza e tecnologia

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

ORIENTEERING LA PALESTRA VERDE

Itinerari controllati in ambienti naturali o centri storici per il coinvolgimento degli studenti in attività sportive finalizzate alla realizzazione di un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- partecipare ad attività fisico-sportive all'aperto, come sana abitudine di vita - sviluppare atteggiamenti positivi di rispetto per l'ambiente naturale - valorizzare gli aspetti naturalistici e culturali del nostro territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	spazi esterni all'istituto

DESTINAZIONE BAR

Il percorso professionale mira a fare acquisire agli studenti la realizzazione di cocktails, long drinks, vini speciali, free pouring

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti dovranno approfondire la conoscenza del mondo del Bar e le tecniche di lavoro, nonchè delle soft skills. Dovranno acquisire competenze di cittadinanza comprendendo le regole di convivenza. Riuscire a sviluppare iniziative che apportano valore sociale, economico e culturale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sala e bar

VERSO LE PROVE INVALSI DI MATEMATICA

Considerato che le prove rientrano nel PDM, risulta propedeutico attivare un progetto che curi

l'acquisizione di strumentalità e competenze quali la lettura , comprensione del testo scritto, risoluzione di problemi, sapere argomentare le scelte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare la collaborazione tra docenti nella progettazione didattica per classi parallele. - Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di Matematica - Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in Matematica. - Accrescere la motivazione e l'interesse per la disciplina. - Ridurre la varianza interna tra classi parallele - Migliorare le competenze informatiche relative alla somministrazione delle Prove.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

ITALIANO INVALSI:VERSO UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

Posto che le prove rientrano nel PDM , si rende necessaria l'acquisizione di competenze afferenti alla disciplina , ma anche alla strumentalità informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare la collaborazione tra docenti nella progettazione didattica per classi parallele. - Migliorare gli esiti delle prove invalsi di Italiano (lettura, comprensione, produzione e analisi di un testo scritto, riflessione sulla lingua, analisi di grafici e tabelle). - Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in Italiano. - Accrescere la motivazione e l'interesse per la disciplina. - Ridurre la varianza interna tra classi parelle. - Migliorare le competenze informatiche relative alla somministrazione delle Prove.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto Sportello didattico di Matematica

Lo sportello didattico di matematica per classi parallele è destinato agli studenti bisognosi di aiuto per la comprensione della disciplina,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare).

Traguardo

Diminuire del 2,0% (rispetto alla media del triennio precedente) il tasso di abbandono e di insuccesso scolastico e formativo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti del biennio in Italiano e Matematica.

Traguardo

Rientrare nella media dei punteggi regionali e nazionali.

Priorità

Curare la formazione delle classi in modo da garantire eterogeneità nelle abilità di base.

Traguardo

Riduzione del fenomeno della varianza tra le classi.

Risultati attesi

La finalità dello sportello è quella di: - rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili; - far acquisire agli studenti un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; - educare gli studenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi;

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule Aula generica

Progetto Sportello didattico DIRITTO e DETA

Il progetto si pone come obiettivo quello di recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base , utilizzando una didattica flessibile. Prevenire la dispersione significa dare agli studenti gli strumenti per affrontare lo studio in termini di successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare).

Traguardo

Diminuire del 2,0% (rispetto alla media del triennio precedente) il tasso di abbandono e di insuccesso scolastico e formativo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Curare la formazione delle classi in modo da garantire eterogeneità nelle abilità di

base.

Traguardo

Riduzione del fenomeno della varianza tra le classi.

Risultati attesi

- potenziare i punti di forza; - educare all'accettazione delle proprie difficoltà; - acquisire un metodo appropriato; - stimolare ad apprendere - consolidare le conoscenze e le competenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CARTA DEI VALORI PER L'ACCOGLIENZA TURISTICA IN SICILIA

Il progetto mira a redigere una Carta dei valori , documento che rifletta ideali di sostenibilità , rispetto culturale e coinvolgimento della comunità. Un documento etico che mira a diffondere tali valori attraverso iniziative e attori del turismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- sensibilizzare sul turismo sostenibile; - coinvolgere gli studenti in un processo di ricerca , analisi, scrittura, promozione sviluppando competenze trasversali come la ricerca ed il lavoro di squadra

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF B1 (Via Lizio Bruno)

La conoscenza delle lingue straniere è condizione sempre piu' imprescindibile per un efficace inserimento nel mondo del lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo studente dovrà essere in grado di comprendere ed interagire su messaggi attinenti alla vita reale quotidiana. Dovrà inoltre essere capace di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. Data l'importanza della lingua francese in quanto lingua di ordinamento curricolare, il dipartimento ha previsto due corsi, ciascuno per il raggiungimento del succitato livello di certificazione per i plessi di Via Lizio Bruno e di Via G.B. De La Salle per la prevista sessione d'esame di maggio 2024.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF B1 (VIA G.B. DE LA SALLE)

La conoscenza delle lingue straniere è condizione sempre piu' imprescindibile per un efficace inserimento nel mondo del lavoro .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo studente dovrà essere in grado di comprendere ed interagire su messaggi attinenti alla vita reale quotidiana. Dovrà inoltre essere capace di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. Data l'importanza della lingua francese in quanto lingua di ordinamento curricolare, il dipartimento ha previsto due corsi, ciascuno per il raggiungimento del succitato livello di certificazione per i plessi di Via Lizio Bruno e di Via G.B. De La Salle per la prevista sessione d'esame di maggio 2024.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE LEVEL B1 E B2

Il corso è rivolto a tutti agli studenti dei diversi indirizzi per il Level B1 e B2 da svolgere presso il plesso Leonardo Da Vinci per il conseguimento della certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- consolidare le strutture e le competenze in lingua straniera; - ampliare e rielaborare le conoscenze e competenze linguistico-comunicative; - esprimersi con disinvoltura; - descrivere esperienze, sogni , speranze e ambizioni professionali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

CORSO DI POTENZIAMENTO GARE E CONCORSI MULTIDISCIPLINARE

Considerato che durante l'anno scolastico i ragazzi delle III e IV sono sempre coinvolti a diverse gare di cui anche nazionali, nasce l'esigenza di potenziare le lingue straniere di inglese e francese, le tecniche di lavorazione al bar, in sala, in cucina di accoglienza turistica e di alimentazione per valorizzare e motivare questi ultimi verso la conoscenza tecnica e merceologica del mondo di sala bar per la partecipazione di concorsi e gare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Potenziamento in sala/bar, cucina/pasticceria, accoglienza turistica, alimentazione, lingua Francese e Inglese SALA VENDITA - sapere preparare la mise en place - sapere degustare un vino - conoscere merceologicamente i prodotti utilizzati in sala bar - sapere preparare un cocktail - stimolare la creatività - sapersi esprimere in lingua straniera quanto preparato CUCINA-PASTICCERIA -potenziare le tecniche di conservazione, cottura, rifinitura, - conoscere i prodotti tipici del territorio - stimolare la creatività -sapere esprimere in lingua straniera quanto realizzato ACCOGLIENZA TURISTICA - conoscere le principali attrattive del territorio - conoscere le procedure per la sistemazione del cliente - sapere progettare un itinerario turistico - sapere progettare una proposta di preventivo -sapere esprimere quanto realizzato in lingua straniera

SCIENZE DEGLI ALIMENTI - potenziare le conoscenze in :calcolo calorico, grado alcoolico, valore nutrizionale, tecniche di conservazione e di cottura FRANCESE - conoscere il lessico specifico dei diversi settori - diventare protagonisti di situazioni reali - migliorare l'uso della lingua INGLESE - conoscere il lessico specifico dei diversi settori - diventare protagonisti di situazioni reali - migliorare l'uso della lingua

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Cucina
	Sala e bar
Aule	Magna
	Aula generica

SCOPRI IL GUSTO DELL'ISTRUZIONE:UN PONTE TRA LE SCUOLE

Un progetto ponte tra la scuola secondaria di primo e il biennio del secondo grado , con focus su enogastronomia e turismo, puo' essere un'ottima opportunità per preparare gli studenti ad affrontare in modo consapevole le sfide di orientamento e di apprendiemnto verso il biennio superiore del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- aiutare gli studenti a comprendere meglio i percorsi di studi; - fornire un'esperienza pratica per suscitare interesse; - rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo grado; - contrastare la dispersione scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Cucina
	Sala e bar
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI INSEGNANTI ESPERTI E PROFESSIONISTI DEL SETTORE

PRO-MUOVIAMOCI INSIEME

Il Dirigente Scolastico propone la partecipazione all'avviso pubblico per attivare percorsi formativi indirizzato a studenti e famiglie al fine di implementare la consapevolezza e la responsabilità in ambito civico e sanitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consapevolezza su quanto appreso durante il percorso.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

PROPOSTE VIAGGI DI ISTRUZIONE E PROFESSIONALIZZANTI

La Funzione Strumentale ha provveduto all'organizzazione di un planning per l'a.s. 2024/2025 di viaggi d'istruzione e professionalizzanti al fine di favorire la crescita formativa degli studenti e coniugarla trasversalmente alla conoscenza del patrimonio artistico, sociale, ambientale, culturale della regione Sicilia, di città italiane e mete europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti dovranno migliorare il livello di socializzazione tra pari e con gli insegnanti, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia e trovare dentro di sè la curiosità del ricercare sempre cose nuove della realtà.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

NON SOLO PANE

Il laboratorio creativo e artigianale tende a riscoprire la tradizione del pane, delle focacce, delle "scacciate" e di altri lievitati o grandi lievitati dolci o salati stimolando allo studio e alla realizzazione di ricette regionali. Saranno quindi realizzate diverse tipologie di prodotti da forno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il Laboratorio si prefigge di accompagnare gli studenti alla conoscenza/approfondimento del mondo e della storia del pane e dei lievitati. La competenza in materia di cittadinanza, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità. La competenza imprenditoriale consiste invece nella capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
Aule	Aula generica

MERENDE E SPUNTINI SANI "PONTE TRA LE SCUOLE"

Gli studenti della scuola alberghiera, guidati dai loro docenti, terranno un corso di cucina per gli studenti delle scuole medie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Questo approccio non solo rafforza l'orientamento, ma fornisce anche competenze concrete legate alla sana alimentazione, con un impatto positivo sulla vita quotidiana degli studenti. Educazione alimentare: Sensibilizzare i ragazzi delle scuole medie sull'importanza di una dieta equilibrata e della preparazione di pasti veloci e nutrienti. Verranno fornite nozioni base su come scegliere ingredienti sani, spiegando l'importanza di carboidrati, proteine e grassi buoni nelle giuste proporzioni. Sviluppo di competenze pratiche: Aiutare i ragazzi a sviluppare abilità pratiche in cucina, come la manipolazione degli ingredienti, l'uso sicuro degli strumenti da cucina e l'interpretazione di ricette, rendendoli più indipendenti nella preparazione di pasti semplici e salutari. Orientamento professionale: Offrire un'opportunità di orientamento pratico, mostrando come le competenze acquisite in ambito culinario possano tradursi in un percorso

formativo all'interno della scuola alberghiera, ma anche essere utili nella vita quotidiana.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
Aule	Aula generica

ELEMENTI DI PASTICCERIA

Il progetto formativo “elementi di pasticceria” si rivolge agli studenti delle classi prime. Il corso mira a fornire le conoscenze di base, sia teoriche che pratiche, nella produzione di preparazioni di base di pasticceria. Il corso mira a motivare gli studenti alla frequenza e ad orientarli nella futura scelta dell’indirizzo professionale e a combattere la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi generali: Acquisire competenze teoriche e pratiche necessarie per la produzione di preparazioni di base di pasticceria. Comprendere il settore professionale per una più consapevole scelta. Obiettivi specifici: Conoscere le proprietà chimiche e fisiche degli ingredienti chiave (latte, zucchero, grassi, stabilizzanti) Imparare le tecniche di confezionamento delle preparazioni di base di pasticceria. Sviluppare creatività nel confezionamento dei prodotti. Applicare le norme igienico-sanitarie (HACCP) nella preparazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
Aule	Aula generica

IMPARIAMO AD IMPARARE

Il progetto formativo “impariamo ad imparare” si rivolge agli studenti delle classi prime. L’attività proposta mira a fornire agli studenti supporto per l’acquisizione di un autonomo metodo di studio. Il progetto mira a prevenire l’insuccesso scolastico e a combattere la dispersione scolastica fornendo sostegno agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi generali: Potenziare l'autonomia nell'organizzazione e pianificazione dei compiti e nella gestione del tempo; Rinforzare l'iniziativa personale e la capacità di collaborare e partecipare spontaneamente alle attività di gruppo; obiettivi specifici: potenziare l'uso consapevole di strategie di apprendimento e di recupero delle informazioni; acquisire maggiore autonomia scolastica allontanandosi dalle figure di riferimento; eseguire le attività nei modi e nei tempi richiesti; organizzare in autonomia il materiale scolastico

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
Aule	Aula generica

NATURA L MENTE VEGAN

riferimento L'area tematica di riferimento è quella dell'integrazione scolastica degli alunni

diveramente abili. L'idea nasce dalla considerazione che l'inclusione debba essere sostenuta da uno sviluppo armonico della persona e da una maggiore consapevolezza del sé mentale, fisico e psichico. La possibilità di integrare l'iter programmatico didattico dell'anno scolastico con una simile attività progettuale di "formazione in situazione", rappresenta un'occasione di forte valenza esperienziale per i nostri alunni, affinchè possano conoscere e valorizzare il proprio "saper essere", nonché il "saper fare", in vista della realizzazione di un percorso di crescita personale e professionale quanto più adeguato alle proprie abilità. Ci si propone di riconoscere e valorizzare risorse e capacità degli allievi e far loro acquisire maggiore autonomia nell'esecuzione delle varie consegne,sviluppando le capacità di coordinazione grosso e fino motoria e mettere in pratica le basilari norme igieniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere e valorizzare risorse e capacità degli allievi. Acquisire maggiore autonomia nell'esecuzione delle varie consegne. Sviluppare le capacità di coordinazione grosso e fino motoria. Acquisire le basilari norme igieniche e metterle in pratica. Acquisire e/o migliorare le capacità discriminative e associative. Migliorare le capacità discriminative, percettive e sensoriali. Acquisire un modo alternativo di alimentarsi privo di alimenti di origine animale. Imparare le proprietà e nutrizionali degli ingredienti di natura vegetale. Sapere distinguere un regime alimentare onnivoro da uno vegetariano/vegano valutando l'apporto nutrizionale dei principi nutritivi e valutando prisco - fisico. Approcciarsi alla distinzione dei colori come principi della cromoterapia, del benessere e dell'equilibrio che la loro energia apporta all' organismo. Per quanto riguarda le competenze attese alla fine del percorso ci si aspetta di: Migliorare l'apprendimento delle caratteristiche nutritive degli alimenti di natura vegetale. Creare nuove ricette o versioni innovative di piatti tradizionali utilizzando solo alimenti di origine vegetale. Favorire il benessere psico emotivo, associando i colori degli alimenti alle proprie emozioni. Imparare ad associare i colori ed i sapori alla qualità ed ai benefici del cibo. Imparare ad apprendere in un clima collaborativo e creativo. Promuovere la partecipazione attiva dell'alunno diversamente abile al suo "progetto di vita", rafforzandone l'identità.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
Aule	Aula generica

Progetto Sportello didattico Italiano

Il progetto si pone come obiettivo quello di recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base relative all'Italiano, utilizzando una didattica flessibile. L'attività s'inserisce pienamente nelle indicazioni dell'Atto di Indirizzo per il corrente A.S., nell'azione del Piano di Miglioramento e negli obiettivi inseriti nel PTOF. Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici ed è rivolto, su segnalazione dei Cdc, agli studenti che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di tempi di apprendimento più lunghi, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere aiutati a considerare l'impegno personale determinante per il successo scolastico. Per gli studenti che seguono una programmazione riconducibile a quella della classe, si farà riferimento agli obiettivi previsti dal PEI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Curare la formazione delle classi in modo da garantire eterogeneità nelle abilità di base.

Traguardo

Riduzione del fenomeno della varianza tra le classi.

Risultati attesi

OBIETTIVI STRATEGICI: - Migliorare le competenze di base degli studenti utilizzando strategie di apprendimento cooperativo. - Stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio, attraverso l'individualizzazione dei percorsi. - Ridurre l'insuccesso scolastico, il disagio socio-educativo, promuovendo l'inclusione. - Favorire processi d'insegnamento-apprendimento significativi che vedano al centro l'alunno con i suoi reali bisogni formativi. OBIETTIVI FORMATIVI: - Migliorare le competenze nell'ortografia e nell'uso della punteggiatura, attraverso esercizi di autocorrezione e/o inserimento condotti dal docente (classi prime). - Migliorare le competenze in analisi grammaticale (classi prime), logica (classi prime e seconde) e del periodo (classi seconde). - Acquisire competenze in processi quali: individuare informazioni, comprendere il significato di un testo descrittivo, narrativo o poetico-letterario, argomentativo, espositivo non continuo e regolativo-misto. - Sviluppare la competenza della sintesi, con esercitazioni mirate relative alla tecnica del riassunto. - Sviluppare un'interpretazione, riflettere e valutare gli aspetti contenutistici e le caratteristiche formali. - Facilitare la comunicazione in lingua italiana per gli stranieri. - Insegnare la lingua italiana per la comunicazione (alfabetizzazione L2). - Insegnare la lingua italiana L2 per studiare (lingua decontestualizzata). - Soddisfare i bisogni comunicativi e relazionali degli stranieri per facilitare l'integrazione con la scuola ed il territorio. - Migliorare l'autostima.

Destinatari	Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Giornata dell'acqua – 22 marzo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti al risparmio energetico e al rispetto dell'ambiente

Promuovere comportamenti ispirati ai principi della legalità e della cittadinanza attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Laboratori mobili da utilizzare in classe per lo svolgimento di lezioni. SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si ritiene opportuno predisporre 5 laboratori mobili da utilizzare in classe per lo svolgimento di lezioni attraverso le azioni previste dal PNRR. L'ipotesi è quella di classi 4.0 in cui gli ambienti si trasformino in ecosistemi di apprendimento ibrido. I destinatari sono gli studenti ed i docenti. Ogni laboratorio prevederà una postazione mobile per il docente che fungerà da interfaccia per l'utilizzo delle LIM/Monitor interattivi. Ogni plesso avrà a disposizione degli strumenti per trasformare l'aula in laboratorio multimediale e linguistico. La progettazione è in ancora in fase di evoluzione.
Titolo attività: Potenziamento rete informatica interna - tutti i plessi ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In attuazione del PON FESR 13.1.1A-FESR PON-SI-2021-

Ambito 1. Strumenti	Attività
	547"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" è stata avviata la procedura di potenziamento della rete informatica interna di tutti i plessi.
Titolo attività: Potenziamento fibra ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Al fine di consentire agli utenti una più agevole connessione è stata installata la fibra e la banda ultra-larga nel plesso di via G.B. De La Salle. Per gli altri plessi è stata inoltrata richiesta.
Titolo attività: LABS SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Progettazione di laboratori didattici innovativi delle discipline di indirizzo, nell'ambito della progettazione delle azioni legate ai finanziamenti del PNRR - Next Generation EU missione 4 "Piano scuola 4.0", nell'ottica della creazione di spazi di apprendimento ibridi, della riduzione dei divari territoriali e della rimodulazione dei profili in uscita.
Titolo attività: Digital Trasformation SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il laboratorio di informatica è il luogo nel quale i docenti possono avviare gli allievi a comprendere le potenzialità che l'uso del

Ambito 1. Strumenti	Attività
	computer e l'accesso alla rete possono offrire per l'arricchimento delle competenze in ogni disciplina. Ognuno degli indirizzi presenti nell'IPSSEOA (enogastronomia, servizi di sala e vendita, Pasticceria, Accoglienza turistica) potrà arricchire la propria offerta formativa attraverso l'uso del computer e l'accesso alla rete. La scuola non può ignorare l'importanza del computer, nell'insegnamento informatico bisogna guardarsi però da ogni facile tecnicismo: la scuola non deve ridursi a insegnare a usare materialmente il computer, il ragazzo lo impara già da solo. La scuola deve avere il compito di guidare gli alunni a formarsi quelle strutture mentali che rendano possibile la comprensione del linguaggio dell'informatica. - Strumenti: Aula di informatica attrezzata con 20 postazioni per gli studenti e 2 postazioni per i docenti. St Stampante di rete e Video proiettore. - Spazi e ambienti: Aula di informatica - - - Destinatari: allievi e docenti.
Titolo attività: Ambienti STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In relazione all'Avviso pubblico prot. n.10812 del 13/05/2021 "Spazi e strumenti per le STEM" è stato avviato il progetto

Ambito 1. Strumenti	Attività
	"Geometrie a tavola". Tale progetto ha permesso l'acquisto di 2 stampanti alimentari 3D e 2 plotter/laser cutter per la realizzazione di prodotti alimentari sulla base di modelli digitali creati tramite software e applicazioni innovativi (Minecraft Educational e Sketch UP) per la didattica digitale delle STEM. Saranno coinvolti gli studenti delle classi 2.0. e dell'indirizzo di Prodotti Dolciari nei plessi di via Lizio e via Anfuso. Le strumentazioni resteranno a disposizione di tutti i plessi secondo le esigenze.
Titolo attività: Accesso mediante SPID IDENTITA' DIGITALE	· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Adeguamento progressivo dell'accesso ai servizi di modulistica e registro elettronico mediante un unico sistema di riconoscimento (SPID)
Titolo attività: Curriculum digitale IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Certificazione e valorizzazione delle competenze formali e informali attraverso l'accesso al curriculum dello studente per le classi quinte.
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Adeguamento delle attrezzature per la digitalizzazione amministrativa attraverso la partecipazione al PON 2014/2020 asse 2- infrastrutture per l'istruzione FESR 13.1.2A-FESR PON- Si- 2021-328.
Titolo attività: Digital Board SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Innovazione della dotazione informatica delle aule attraverso l'acquisto di 37 monitor digitali interattivi per la didattica, finanziati dal PON 2014/2020 asse 2- infrastrutture per l'istruzione FESR 13.1.2A-FESR PON- Si- 2021-328. Attualmente tutte le aule di tutti i plessi sono dotate di LIM/monitor interattivi.
Titolo attività: Servizi e cittadinanza digitale- sito web AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Strategia "Dati della scuola" **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Rinnovamento e rimodulazione del sito d'istituto per adeguare il grado di trasparenza e accessibilità dei dati della scuola alle norme AGID, per mezzo della partecipazione al bando PNRR missione 1 componente 1 investimento 1.4. servizi e cittadinanza digitale.
Titolo attività: Next Generation Classrooms SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi attraverso la dotazione di dispositivi informatici mobili e relativi software nell'ottica di trasformare le aule fisiche in ambienti ibridi fisici/digitali, grazie ai finanziamenti del PNRR Piano scuola 4.0.
Titolo attività: Google Workspace SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Organizzazione della DDI tramite gli strumenti offerti dalla piattaforma Google Workspace, nell'ottica del potenziamento delle competenze digitali delineate dal quadro DigComp2.2, sia come valida alternativa alla didattica in presenza che come integrazione alla didattica tradizionale. La piattaforma, utilizzata già dall'a.s. 2018-2019 per le classi aderenti al progetto "Cl@sse 2.0", è stata successivamente estesa a tutti gli studenti e a tutto il personale scolastico.
Titolo attività: Applicazioni per la DDI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti i laboratori informatici sono dotati di software per la DDI, quali: -Office 365 Education -Minecraft Education Edition -Sketch UP -MLOL - Biblioteca digitale Tali applicazioni sono fruibili anche da remoto mediante account

Ambito 1. Strumenti	Attività
	associato agli studenti. Per gli studenti con DSA o altri bisogni educativi speciali ogni plesso dispone di alcune licenze per l'utilizzo di ePico! (IT/ING/FR) software compensativo per studenti con DSA Inoltre si dispone di software per la realizzazione e condivisione dei documenti, per il repository su web, per la realizzazione di test interattivi, di learning objects, per il post produzione video, per migliorare l'apprendimento delle delle lingue straniere, per la realizzazione di podcast.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Classi 2.0 COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La classe 2.0 avviata nell'anno scolastico 2018/19 presso la sede di via Lizio Bruno e tuttora attiva in quel plesso, prevede il rilascio di un certificato di competenze digitali agli studenti frequentanti le ore di potenziamento finalizzate all'acquisizione delle competenze del quadro DIGICOMP 2.1. Tale progetto nell'ottica dell'adeguamento di tutta la didattica al Piano Scuola 4.0 sarà rimodulato e allargato a tutte le classi.
Titolo attività: Certificazione ICDL o Eipass degli alunni COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi L'istituto è ente certificatore per AICA e EIPASS.
Titolo attività: Realizzazione di progetti innovativi per il contrasto alla dispersione scolastica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Progettazione di diversi interventi, nell'arco di un triennio, sulla base del finanziamento del PNRR missione 4 avviso 170 rivolti a studenti e famiglie.
Titolo attività: Utilizzo di strumenti digitali per l'apprendimento delle lingue straniere in classe COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Progettazione di ambienti ibridi per l'apprendimento delle lingue.
Titolo attività: DIGCOMP 2.2 COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Adeguamento progressivo delle competenze digitali degli studenti e del personale scolastico al quadro europeo DIGCOMP 2.2 come da PIANO SCUOLA 4.0

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Impresa simulata - CONFAO DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Accesso alla piattaforma CONFAO per l'impresa formativa simulata destinato alle classi del triennio, nell'ambito delle attività didattiche di potenziamento dell'insegnamento di D.E.T.A. . Gli studenti coinvolti, con una corrispondenza rigorosa tra simulato e reale, sperimentano il processo per l'attivazione di una attività produttiva, dall'analisi dei fabbisogni alla costituzione e al finanziamento della struttura.
Titolo attività: Digi Biblio "Wojtyl@" - Biblioteca scolastica innovativa CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La biblioteca scolastica innovativa consente agli studenti e al personale scolastico l'accesso gratuito, tramite il sito di istituto, ad una collezione di materiale digitale che include: giornali italiani ed esteri e-book, banche dati, archivi di immagini e molto altro.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Uso del registro elettronico per le attività curriculari e del registro per le attività PCTO. FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Conseguimento di certificazioni: patente ICDL di AICA e/o i 7 moduli di EIPASS e certificazioni sulla LIM FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Formazione nuove tecnologie per la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni. FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Formazione digitale dei docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Progettazione di interventi di formazione iniziale e potenziamento delle competenze digitali dei docenti secondo il quadro europeo DigComp Edu
Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Azione di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
Titolo attività: Potenziamento rete territoriale ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Potenziamento progressivo degli accordi territoriali nell'ottica dell'adeguamento dell'offerta didattica dell'istituto secondo i criteri del Piano Scuola 4.0, del contrasto alla dispersione e del recupero dei divari territoriali.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.S.E.O.A. KAROL WOJTYLA CATANIA - CTRH03000C
CASA CIRCONDARIALE DI CATANIA-BICOCCA - CTRH03005N
I.P.S.S.E.O.A. KAROL WOJTYLA CATANIA - CTRH03050T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica si svolge al termine di ogni quadrimestre, come da suddivisione dell'anno scolastico stabilita a livello d' istituto.
Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che si svolge alla fine del quinto anno di studi.

Deroga al monte ore annuo di frequenza scolastica per comprovate motivazioni certificate (D.P.R. 122/09, art. 14 – C.M. n. 20 del 4 marzo 2011)
• Gravi motivi di salute, purché certificati attestanti la patologia in atto e tale da impedire la regolare frequenza.
• Terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate.
• Ricoveri ospedalieri.
• Cure domiciliari continuate.
• Donazioni di sangue.
• Gravi motivi personali e/o di famiglia (della più stretta cerchia di familiari: genitori, facenti le veci, fratelli e/o sorelle) certificati.
• Partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (compresi studenti che hanno contratti di lavoro di tipo sportivo professionistico) purché documentati dalla società sportiva di riferimento.
• Attività lavorative per studenti adulti.
• Assenze per causa di forza maggiore (calamità naturali, neve, disservizi nei trasporti).

• Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27/02/1987)
Tali deroghe sono concesse a condizione che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati e siano certificate in anticipo.

La valutazione degli adulti frequentanti i percorsi di istruzione di secondo livello si svolge ai sensi del DPR n. 263/12 secondo le disposizioni dettate con la nota DGOSV prot. n 22381 del 31 ottobre 2019 (avente ad oggetto «Istruzione degli adulti e apprendimento permanente – Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli adulti.
Valutazione degli studenti con disabilità o con DSA
• Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica.
• Per gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento, DSA, ai sensi della legge n. 170/2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Valutazione alunni diversamente abili
Gli alunni diversamente abili con percorso personalizzato saranno valutati sulla base del Piano Educativo Individualizzato e saranno ammessi alla frequenza della classe successiva ai sensi dell'art. 16, comma 1 della legge quadro n. 104/1992.
I genitori degli alunni che abbiano frequentato le classi terze e quinte possono richiedere la certificazione delle competenze, sia a seguito di partecipazione a prove d'esami che a conclusione del ciclo di studi.
Gli alunni per i quali è stata adottata la programmazione con obiettivi minimi semplificati potranno conseguire regolarmente l'ammissione alla classe successiva.
Per questi non si dovrà fare menzione della legge quadro.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INDICATORI

-Elaborazione di un prodotto significativo in modo autonomo e con procedure efficaci.

-Adozione di comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e
democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;
mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del
benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la
riservatezza e l'integrità propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la
riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri,
mostrando capacità negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

LIVELLO INIZIALE - D
(VOTO 40-50)

-Lo studente ha elaborato il prodotto con l'aiuto di un pari o dell'insegnante, con procedure efficaci solo in parte.
-Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami
e sollecitazioni degli adulti.

LIVELLO BASE - C
(VOTO 60)

-Lo studente ha elaborato un prodotto abbastanza significativo in modo quasi del tutto autonomo e con procedure semplici ma adeguate
allo scopo.
-Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza
e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.

LIVELLO INTERMEDIO- B

(VOTO 70-80)

-Lo studente ha elaborato un prodotto significativo in modo del tutto autonomo e con procedure abbastanza efficaci.
-Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona
consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.

LIVELLO AVANZATO - A
(VOTO 90-100)

-Lo studente ha elaborato un prodotto originale, interessante e significativo, lavorando in modo autonomo e con procedure valide ed efficaci
-Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza,
che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni ed esercita una influenza positiva sul gruppo.

Criteri di valutazione del comportamento

A Frequenza e puntualità
Assidua (5% di ass.) 9/10
Regolare(10% di ass.) 8
Quasi reg(15% di ass.) 7
Accettabile (20% di ass.) 6
Irregolare (25% di ass.) 5
B Impegno nello studio
Rigoroso/Buono 9/10
Discreto/suff.pieno 8
Suff. stentato / Med. 7
Scarso 6
Quasi inesistente/Rifiuto5
C Dialogo educativo
Propositivo 9/10
Responsabile 8
Adeguato 7

Sufficiente 6
Inadeguato 5
D Rispetto delle persone
Consapevole / Maturo 9-10
Adeguato 8
Accettabile 7
Discontinuo 6
Inadeguato 5
E Rispetto delle regole
Scrupoloso 9/10
Attento 8
Accettabile 7
Saltuario 6
Inadeguato 5
F Utilizzazione delle strutture, degli arredi, dei macchinari e dei sussidi didattici
Scrupolosa 9/10
Corretta 8
Adeguata 7
Accettabile 6
Non adeguata 5
G Note disciplinari
Nessuna 9/10
Sporadiche ammon. verbali 8
Ammonizione scritta del docente 7
Note disciplinari del D.S. 6
Allontanamento dalla com.scol. 5

Allegato:

Tabella condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE PROFITTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Classi II-III-IV (D.P.R. n. 122/2009)

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale:
• Conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
• Abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato
(Deroghe già deliberate in seno al C.d.D. del 2 settembre 2024, delibera n. 5, a condizione che, comunque, tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati"
• Congruo numero di verifiche ai fini della valutazione.

Sono non ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale gli studenti che:
• (CLASSI SECONDE) in un quadro complessivo di mediocrità, abbiano riportato 3 gravi insufficienze (voto due/tre/quattro) rivelatrici di lacune incolmabili
• (CLASSI TERZE E QUARTE) in un quadro complessivo di mediocrità, abbiamo riportato 2 gravi insufficienze (voto due/tre/quattro) rivelatrici di lacune incolmabili.
• (TUTTE LE CLASSI) con superamento del limite massimo di assenze consentite o per i quali l'eccessivo numero di assenze non abbia consentito di accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina (con debita motivazione evidenziata nei giudizi finali).
Sospensione del giudizio:
Gli studenti che, in un quadro complessivamente sufficiente, abbiano riportato delle insufficienze tali da non comportare comunque un immediato giudizio di non ammissione alla classe successive:
• classi seconde: max 3 discipline
• classi terze e quarte: max 2 discipline

Classi I - DPR n. 122/2009 - D.Lgs. 61/2017

a) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.
b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica IeFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc...). Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:
1) partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
2) partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dala scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate
Ove ne ricorrano le condizioni il CdC adotterà i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I. (cfr. punto b).

d) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. di cui al punto c) e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente non è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Quindi, la non ammissione alla classe seconda potrebbe essere deliberata nel caso previsto dallo schema precedente (lettera d), da considerare residuale. Negli altri casi, il consiglio di classe (adottando eventualmente la procedura di sospensione del giudizio) può ammettere alla classe successiva deliberando in modo puntuale gli adattamenti al PFI e le misure di personalizzazione e recupero da attuare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammessi all'Esame di Stato

gli alunni che conseguiranno una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con voto unico ed una votazione non inferiore a 6/10 nel comportamento (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).
Frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato;
partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI ;

svolgimento delle attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel triennio.
La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell' ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;
max 13 punti per il quarto anno;
max 15 punti per il quinto anno.

Attribuzione credito
L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATO A

TABELLA
Attribuzione credito scolastico
Media dei voti Fasce di credito III ANNO Fasce di credito IV ANNO Fasce di credito V ANNO
M= 6 7-8 8-9 9-10
6< M 57 8-9 9-10 10-11
7< M 58 9-10 10-11 11-12
8< M 59 10-11 11-12 13-14
9< M 510 11-12 12-13 14-15

Allegato:

ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Nell'Istituto e' presente un'alta percentuale di studenti diversamente abili, in quanto esso si adatta alle loro esigenze formative e di integrazione grazie alla presenza di una didattica prevalentemente laboratoriale. Pertanto negli anni si è sperimentato un modo diverso di fare scuola che punti, oltre che all'inclusione, alla costruzione di progetti di vita, attraverso esperienze di buona pratica , attivita' di autonomia ed orientamento, progetti mirati al potenziamento dell'area psicomotoria anche attraverso la partecipazione ad iniziative ed eventi di carattere sportivo presso strutture presenti nel territorio (CUS Catania, palazzetto dello sport, stadio), visite aziendali e gite d'istruzione. Tutti i docenti curricolari e di sostegno utilizzano strategie quali: attivita' in piccoli gruppi, tutoring, modeling, fading, realizzazione di mappe concettuali, contenuti semplificati, prove strutturate e semi-strutturate, misure compensative e dispensative. Tali interventi sinergici favoriscono il successo scolastico, il raggiungimento degli obiettivi programmati per ogni singolo alunno e l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro. I P.E.I. , redatti in sede di G.L.O., vengono condivisi da tutto il personale coinvolto nel progetto educativo dello studente e monitorati in fase iniziale, in itinere e finale. In aumento la percentuale di studenti stranieri che generalmente sono ben integrati e seguiti attraverso P.d.P. che prevedono misure compensative e dispensative.

L'Istituto si è accreditato quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi del D.M. n.249/2010, integrato dal D.M. 08/11/2011 e dal D.M. n.93 /2012, mettendo così a disposizione dei futuri docenti le competenze professionali dei docenti tutor individuati.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nell'Istituto sono iscritti numerosi studenti Bes, di cui molti certificati ex legge quadro 104/92. Anche quest'anno i docenti di sostegno titolari risultano insufficienti rispetto al numero degli studenti diversamente abili iscritti a danno della continuità didattica che l'organico in adeguamento alle

situazioni di fatto non può garantire. Inoltre, gli studenti particolarmente gravi , che necessitano di lavorare in contesti protetti e in ambienti strutturati appositamente per loro, non possono frequentare i nostri laboratori sia per ragioni di sicurezza che di igiene. Ciò potrebbe generare frustrazione e impossibilità ad attestare competenze professionali utili al loro progetto di vita. Altra criticità è rappresentata dalla difficoltà di raccordo con gli Enti e le aziende presenti sul territorio al fine occupazionale di questi studenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'istituto realizza attività di recupero e di potenziamento attraverso la partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare, partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola ,partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola ,giornate dedicate al potenziamento ,realizzazione di progetti aree a rischio, sempre con la partecipazione dei compagni di classe.

Punti di debolezza

Il recupero e il potenziamento realizzato in maniera "tradizionale" non favorisce il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In tal senso si programmeranno azioni mirate, quali:

- gruppi di recupero per classi aperte

- potenziamento rivolto a gruppi classe di indirizzo per la valorizzazione delle eccellenze

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Vi è un numero molto elevato di studenti Bes, certificati e non, poiché l'Istituto promuove iniziative rispondenti alle loro esigenze formative e di integrazione. Negli anni sono stati sperimentati modi diversi di fare scuola che hanno puntato, oltre che all'inclusione, anche alla costruzione di progetti di vita attraverso esperienze di buone pratiche, attività di PCTO e di orientamento, finalizzate all'acquisizione dell'autonomia degli studenti. Numerosi i progetti mirati al potenziamento dell'area psicomotoria anche attraverso la partecipazione ad iniziative ed eventi di carattere sportivo presso

strutture presenti nel territorio (CUS Catania, palazzetto dello sport, stadio). Visite aziendali e gite d'istruzione sono pensate in modo aderente alle esigenze ed ai bisogni peculiari degli studenti. Tutti i docenti curriculari e di sostegno utilizzano strategie quali: attività in piccoli gruppi, tutoring, modeling, fading, realizzazione di mappe concettuali, contenuti semplificati, prove strutturate e semistrutturate, misure compensative e dispensative. Tali interventi sinergici favoriscono il raggiungimento degli obiettivi programmati per ciascuno studente e il successo scolastico. I P.E.I., e i P.D.P redatti vengono condivisi dalle famiglie dagli operatori A.S.P. e da tutto il personale coinvolto nel progetto educativo dello studente e monitorati in fase iniziale, in itinere ed a conclusione del percorso educativo- didattico. E' bassa la presenza di studenti stranieri che sono tutti ben integrati. Per sviluppare, migliorare e potenziare le abilità professionali e le life skills degli studenti vengono previste attività come la partecipazione a corsi e/o progetti in orario extracurriculare, la partecipazione a gare e competizioni interne alla scuola e la partecipazione a gare e competizioni a carattere provinciale, regionale e nazionale.
Punti di debolezza:
La scuola, nell'accogliere studenti che versano in condizioni di particolare gravità e che necessitano di lavorare in contesti protetti ed ambienti specificamente strutturati, ha lavorato e sta lavorando al fine di implementare spazi adeguatamente attrezzati per attività individualizzate e laboratori creativi.

ISTRUZIONE DOMICILIARE O IN OSPEDALE

L'istruzione domiciliare o in ospedale si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento nel caso siano impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni , anche se non continuativi; la famiglia dovrà darne comunicazione all'Istituzione per seguire l'opportuna procedura così come previsto nelle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare".

Le iniziative necessarie - che utilizzano specifici finanziamenti ministeriali (fondi Legge n.440/97), volti a retribuire le ore di insegnamento disciplinare -sono finalizzate ad assicurare il diritto allo studio dell'alunno malato, sin dalla scuola dell'infanzia (Carta europea dei diritti dei bambini degenti in ospedale; art. 4 comma 1, lett. l della Legge n. 285/1997) e, nello stesso tempo, a promuovere la continuità della relazione insegnamento/apprendimento, contribuendo a colmare il vuoto socio-cognitivo del discente.

Oltre all'azione in presenza , è possibile prevedere nel tempo attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone) allo scopo di consentire agli studenti un contatto continuativo e collaborativo con il proprio gruppo classe all'insegna della flessibilità didattica.

Affinchè lo studente malato possa raggiungere il successo formativo . è essenziale che tutti gli operatori coinvolti , nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, si impegnino nella definizione e

condivisione di ogni singolo progetto , anche integrato fra SIO , ID e frequenza regolare della scuola a cui partecipano le famiglie , il personale sanitario della scuola , nonchè i diversi soggetti pubblici e privati operanti nel territorio.

La scuola polo alla quale fare riferimento sarà il Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" di Catania.

L'Istituto referente regionale è il Mursia di Carini (PA).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- acquisizione documentazione pregressa - osservazione diretta - somministrazione di test - definizione dei livelli di competenze, conoscenze e abilità - rilevazione delle potenzialità - definizione di obiettivi, metodologie e strategie

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- componenti del GLO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte nel processo educativo- didattico per la realizzazione di un efficace Progetto di Vita dello studente diversamente abile. Si predisporranno incontri formali (GLO, Incontri scuola- famiglia), informali e di orientamento. Si organizzeranno eventi al fine di coinvolgere attivamente la famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Progetti di ampliamento dell'offerta formativa
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	redazione PEI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari e i processi di apprendimento per uno stimolo e un miglioramento dell'azione didattica. I criteri di valutazione su alunni con Bisogni Educativi Speciali sono: - personalizzazione degli apprendimenti - valorizzazione delle diversità e delle peculiarità di ciascun studente - interventi mirati - verifiche periodiche e sistematiche - prove equipollenti Gli effetti dell'azione educativa- didattica ai fini dell'inclusione vanno considerati non solo singolarmente ma collegialmente attraverso una progettazione delle attività, un'organizzazione dei contesti di apprendimento e una verifica dei processi e degli esiti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto, attraverso le figure preposte e le iniziative finalizzate alla conoscenza dei percorsi proposti, organizza incontri informativi ed azioni congiunte e sinergiche con le scuole del territorio, al fine di favorire i passaggi da un ordine scolastico all'altro. Ciò dovrà avvenire con consapevolezza di scelta rendendo meno difficoltoso e progressivo il "passaggio". Pertanto occorre mettere in atto una serie di azioni e strategie per favorire tale continuità: - rilevare i bisogni e prevenire le difficoltà del percorso formativo - facilitare la trasferibilità dei dati e delle informazioni degli alunni - prevenire il disagio giovanile - favorire gli incontri verticali tra docenti - organizzare incontri rivolti al territorio (Open Day) La peculiarità dell'Istituto offre sviluppo di competenze professionali pienamente spendibili nel mondo del lavoro e attraverso attività di alternanza scuola- lavoro, stage professionali e visite aziendali, dà la possibilità di conoscere realtà lavorative di diversa natura (aziende, Enti,

Associazioni, Cooperative).

Approfondimento

INCLUSIONE

Il P.A.I. è parte integrante del PTOF e il MIM approfondisce il significato di Programmazione Didattica del Piano affermando che esso va inteso come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "di tutti e di ciascuno".

Allegato:

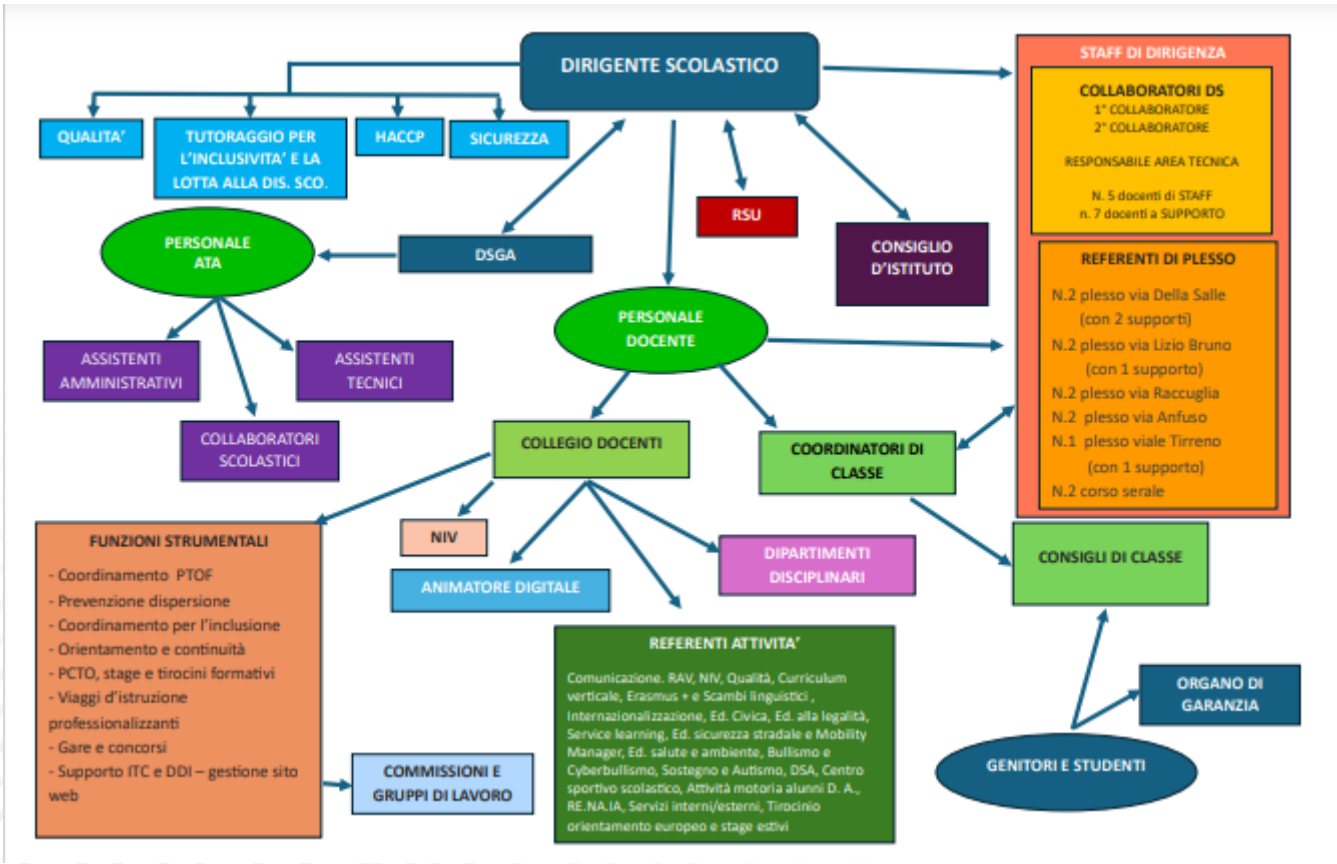
All. 5 PAI 2024-2025.pdf

Aspetti generali

- Organizzazione

Per garantire la piena attuazione delle attività didattiche e laboratoriali previste dal PTOF vengono individuati dal D.S, tra i docenti che ne hanno i requisiti, figure professionali con compiti e ruoli ben definiti nel rispetto della normativa vigente, che sono declinati, specificati e schematizzati nel seguente prospetto di organigramma.

ORGANIGRAMMA



1. Il Decreto Legislativo 61/2017 introduce inoltre, nelle classi prime la figura del tutor individuato all'interno del Consiglio di classe.
2. L'insegnamento dell'Educazione Civica, in osservanza e per gli effetti della legge 20 agosto 2019 n. 92 prevede la figura del coordinatore con compiti di cui all'art. 2 comma 6 della Legge.

DIRIGENTE SCOLASTICO dott.ssa Rita Donatella Alloro STAF DELLA DIRIGENZA	
COLLABORATORI del DIRIGENTE SCOLASTICO	1° collaboratore Prof.ssa Carmela Avellino 2° collaboratore Prof.ssa Eleonora Nocita
RESPONSABILE AREA TECNICA	Prof.re Vincenzo Mannino
COLLABORATORI	Prof.ssa Grazia Giuffrida Prof.ssa Amato Anna Maria Prof.re Fabio Finocchiaro

	Prof.ssa Claudia Scuto
SUPPORTI	Prof.ssa Carla Bonaccorsi Prof.ssa Anna Cristina Di Salvo Prof.ssa Giuseppina Musumeci Prof.ssa Donatella Mirabile Prof.ssa Annamaria Sapuppo Prof.re Salvatore Spinella Prof.re Antonio Virgolini
RESPONSABILI PLESSO VIA DE LA SALLE "LEONARDO DA VINCI"	Prof.ssa Antonella Meli (Ala B) Prof.ssa Donatella Mirabile (supp. Ala B) Prof.re Francesco Casaccio (Ala A) Prof.ssa Valeria Grimaudo (supp. Ala A)

RESPONSABILI PLESSO VIA LIZIO BRUNO	Prof.re Salvatore Tropea Prof.re Francesco Scandura Prof.ssa Letizia Mammana (supp.)
RESPONSABILI PLESSO VIA RACCUGLIA	Prof.ssa Marcella Di Giovanni Prof.re Antonio Micciulla
RESPONSABILI PLESSO VIA ANFUSO	Prof.ssa Luisa Gieri Prof.re Sebastiano Arcidiacono
RESPONSABILI PLESSO VIALE TIRRENO	Prof.re Andrea Rugolo Prof.re Giovanni Giannetto (supp.)
CORSO SERALE	Prof.ssa Maria N. Sgalambro Prof.re Angelo Nucifora
BICOCCA	Prof.ssa Alessandra La Torre

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	STAFF di PRESIDENZA 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico Prof.ssa. Carmela Avellino • sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo Atti, firmando documenti ad esclusione degli atti contabili, curando i rapporti con l'esterno; • garantisce la presenza in Istituto, nel rispetto degli impegni personali e familiari, vigilando sul regolare funzionamento dell'attività didattica, attraverso il supporto alla gestione dei plessi e la rilevazione delle necessità gestionali e didattiche, riferendo al Dirigente sul suo andamento; • collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione di tutte le figure di sistema dell'organigramma di istituto (Responsabili di plesso, Coordinatori di Dipartimento, Funzioni Strumentali, Coordinatori di classe), nella gestione e ottimizzazione delle risorse umane (ivi compreso il personale di segreteria, in sinergia con il DSGA), nella gestione quotidiana dei rapporti con i docenti, gli studenti e le loro famiglie; • collabora con il	2

Dirigente Scolastico per la formulazione degli organici, la gestione dell'organico potenziato, l'assegnazione dei docenti alle cattedre e ai plessi, la supervisione alle procedure per le supplenze, il controllo della partecipazione dei docenti agli OO.CC.; • collabora con il Dirigente Scolastico nella calendarizzazione, nella stesura dell'ordine del Giorno e nella predisposizione della documentazione propedeutica alle attività dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti, e del Collegio dei Docenti, vigilando sulla tenuta dei relativi atti; • collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle circolari, dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • collabora con il Dirigente scolastico per le questioni relative all'area digitale, alla trasparenza, alla sicurezza e alla tutela della privacy, curando gli adempimenti relativi alla dematerializzazione e informatizzazione dei processi di segreteria, ivi compresa la gestione del registro elettronico e dei flussi documentali; • supporta il Dirigente scolastico per le attività di formazione e innovazione metodologico-didattica del personale docente e per tutte le attività afferenti al PNSD/Piano Scuola 4.0; • collabora con il Dirigente scolastico nella supervisione delle procedure d'acquisto, con particolare riguardo agli atti connessi alla realizzazione di progetti; • coordina tutte le attività relative agli Esami di Stato; • segue le procedure per le iscrizioni degli studenti; 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico Prof.ssa Eleonora Nocita • sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso ed anche del primo collaboratore, o

su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo Atti, firmando documenti ad esclusione degli atti contabili, curando i rapporti con l'esterno; • garantisce la presenza in Istituto, nel rispetto degli impegni personali e familiari, vigilando sul regolare funzionamento dell'attività didattica, attraverso il supporto alla gestione dei plessi e la rilevazione delle necessità gestionali e didattiche, riferendo al Dirigente sul suo andamento; • collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione di tutte le figure di sistema dell'organigramma di istituto (Responsabili di plesso, Coordinatori di Dipartimento, Funzioni Strumentali, Coordinatori di classe), nella gestione e ottimizzazione delle risorse umane (ivi compreso il personale di segreteria, in sinergia con il DSGA), nella gestione quotidiana dei rapporti con i docenti, gli studenti e le loro famiglie; • collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione degli organici, la gestione dell'organico potenziato, l'assegnazione dei docenti alle cattedre e ai plessi, la supervisione alle procedure per le supplenze; • collabora con il Dirigente Scolastico nella calendarizzazione, nella stesura dell'ordine del Giorno e nella predisposizione della documentazione propedeutica alle attività dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti, e del Collegio dei Docenti, vigilando sulla tenuta dei relativi atti; • collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle circolari, dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • coopera con il Dirigente Scolastico nella gestione del corso serale e della sede carceraria, curando le

	comunicazioni e la tenuta della documentazione con il CPIA; • collabora con il Dirigente Scolastico nella supervisione della frequenza scolastica degli studenti e del rispetto del regolamento di istituto, con particolare riguardo alle procedure inerenti alla dispersione scolastica e alla gestione dei procedimenti disciplinari; • supporta il Dirigente Scolastico nella supervisione degli adempimenti relativi allo svolgimento di esami preliminari, di idoneità/integrativi, debiti formativi; • collabora con il Dirigente Scolastico relativamente alla CII e alla gestione del MOF; • collabora con il Dirigente Scolastico nella supervisione delle procedure inerenti ai docenti neoassunti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto alla Dirigenza ai sensi della L. 107/2015 Responsabile Area Tecnica: Prof. Mannino Vincenzo • mantiene i rapporti con il territorio promuovendo convenzioni e intese con aziende del settore federazioni e associazioni di categoria • collabora e supporta i direttori di laboratorio di cucina, sala e ricevimento • collabora con tutte le figure di sistema dell'organigramma di Istituto • collabora con il Dirigente Scolastico, il DSGA, i Coordinatori di dipartimento dell'area professionale e il Magazzino centrale nella formulazione dei piani di lavoro e la programmazione degli acquisti per le esercitazioni • cura l'applicazione delle procedure di autocontrollo del manuale HACCP come previsto dalla vigente normativa, coordinando il personale interessato • verifica le condizioni igienico-sanitario dei laboratori, l'adeguatezza dei materiali ed il rispetto delle procedure come previsto dalla normativa HACCP	13

• promuove percorsi di formazione per docenti ed alunni sulla normativa HACCP • si interfaccia con Enti e Istituzioni • cura la progettazione, gestione e coordinamento delle attività inerenti ai corsi IeFp • supporta la progettazione, gestione e coordinamento dei percorsi di apprendistato promossi dalla regione Sicilia • collabora con i Referenti per le attività esterne ed interne, con la Funzione strumentale gare e concorsi • collabora con il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'orario scolastico Collaboratori: Prof.ssa Giuffrida Grazia Maria • collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione scolastica e nella gestione del piano delle attività e dei rapporti con i docenti, studenti e genitori • cura le relazioni con il territorio e le famiglie • cura la tenuta della documentazione degli studenti con criticità • supporta le procedure di carattere giuridico afferenti agli studenti con BES • supporta la gestione dei GLO, consigli di classe e degli scrutini quadrimestrali • coordina e cura le relazioni con le Università, i tutor e i corsisti per il TFA sostegno Prof.ssa Amato Anna Maria • in funzione delle competenze inerenti al suo profilo professionale, supporta la dirigenza per gli aspetti di riferimento • collabora con il Dirigente Scolastico nell'area afferente al contenzioso Prof.ssa Scuto Claudia • FORMAZIONE INTERNA, per promuovere la formazione del personale e della scolaresca negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'

	SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. L'animatore digitale, insieme al Dirigente Scolastico, al team per l'innovazione e al Direttore SGA, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD. Prof.re Fabio Finocchiaro • collabora con il Dirigente Scolastico nella formazione delle classi. Supporti: Prof.ssa Carla Bonaccorsi Prof.ssa Anna Cristina Di Salvo Prof.ssa Giuseppina Musumeci Prof.ssa Donatella Mirabile Prof.ssa Annamaria Sapuppo Prof.re Salvatore Spinella Prof.re Antonio Virgolini	
Funzione strumentale	Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2024-2025 Concordano con il Dirigente Scolastico, sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti, gli obiettivi relativi allo specifico ambito d'azione; • Raccolgono, esaminano e diffondono, materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; • Convocano autonomamente la commissione di riferimento (nel limite orario stabilito dal C.I.I.), compilano un sintetico verbale dei lavori e lo trasmettono al Dirigente; • Partecipano ad incontri promossi da istituzioni, Enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici; • Propongono al Collegio dei Docenti e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti; •	7

Effettuano il monitoraggio in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; • Presentato al Collegio dei Docenti di fine anno scolastico una dettagliata relazione sulle attività svolte, suggerendone eventuali azioni di miglioramento; In particolare per l'area di riferimento i compiti da svolgere sono i seguenti: AREA DIDATTICA - Coordinamento PTOF d'Istituto :prof.ssa Anna Cristina Di Salvo - predispone la stesura e la revisione annuale del PTOF d'istituto - cura il cronogramma delle attività del PTOF e ne facilita la realizzazione - pianifica l'avvio dei progetti PTOF, ne cura la temporizzazione e il monitoraggio in itinere - divulga le attività svolte e i loro risultati sul sito d'Istituto. Prevenzione della dispersione scolastica e sostegno agli studenti :prof.ssa Laura Garofalo. - monitora costantemente la dispersione scolastica, presentandone i dati al Collegio dei docenti; - predispone misure di prevenzione della dispersione scolastica e per questo si relaziona con gli Enti preposti, i Coordinatori di classe e costituisce gruppi di lavoro; - sviluppa azioni di supporto per la programmazione di percorsi individualizzati per alunni in situazione di difficoltà (tutoraggio / sportelli didattici); - vigila sulla frequenza degli alunni nei moduli di recupero in itinere ed estivi e ne coordina le attività; - coordina la gestione dei libri in comodato d'uso e ne cura la correttezza di tutti gli adempimenti connessi; - diffonde le esperienze e divulga le attività svolte sul sito d'Istituto. Coordinamento per l'inclusione :prof.ssa Grazia Giuffrida - cura l'accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno, mettendo a loro

disposizione la documentazione didattica e fornendo consulenza - collabora con il Dirigente scolastico nella ripartizione delle ore e nell'assegnazione dei docenti di sostegno - coordina il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e provvede alla stesura del piano annuale per l'inclusione - supporta i consigli di classe, e se necessario vi partecipa, fornendo collaborazione e consulenza per l'individuazione di alunni BES e per la stesura di PDP e PEI - predispone l'attivazione dello sportello C.I.C. nei plessi - si interfaccia con le altre figure di sistema al fine di ridurre il disagio a scuola attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico - predispone di concerto con i consigli di classe interventi specifici per gli alunni in difficoltà - promuove l'ampliamento dell'offerta formativa con progetti che favoriscono interventi specifici di prevenzione del disagio a scuola - promuove l'integrazione socio - affettiva - culturale in un clima di accoglienza e integrazione - fornisce informazioni ai docenti, al personale ATA e alle famiglie circa le disposizioni normative vigenti - cura i rapporti con gli Enti locali del territorio, CTS, CTI e UST - agevola il collegamento scuola-territorio per interventi su alunni in situazione di disagio - mantiene i rapporti con l'UST in ordine alla consistenza dei docenti - coordina e facilita l'integrazione didattica nelle classi - coordina i progetti a sostegno dell'integrazione - diffonde le notizie, anche sul sito web d'Istituto, e organizza momenti di approfondimento, formazione e aggiornamento nel settore sulla base delle necessità rilevate nell'Istituto - fornisce

informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento - fornisce informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche - fa da mediatore tra famiglia, studente (se maggiorenne) e strutture del territorio - pianifica attività, progetti e strategie ad hoc, ne monitora e valuta i risultati ottenuti e condivide proposte con il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto - diffonde le esperienze e divulga le attività svolte sul sito d'Istituto. Orientamento e Continuità :prof. Virgolini Antonio - promuove e coordina le attività di orientamento degli alunni in ingresso, in itinere e in uscita - promuove i contatti con gli Istituti secondari di primo grado al fine di far conoscere agli studenti l'Offerta formativa dell'Istituto - promuove i rapporti di collaborazione tra i diversi ordini scolastici (continuità verticale) - diffonde le esperienze e divulga le attività svolte sul sito d'Istituto. AREA PROFESSIONALE - PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) :prof. D. Cucinotta - si relaziona con le aziende del territorio - organizza e coordina i moduli didattici - programma le attività di stage in azienda - diffonde le esperienze e divulga le attività svolte sul sito d'Istituto. GARE E CONCORSI :prof. Licciardello Carmelo - Predispone la pianificazione iniziale, in itinere e finale di gare, concorsi e manifestazioni in ambito regionale, nazionale e internazionale; - Cura il cronoprogramma delle attività e ne facilita la realizzazione; Coordina e monitora costantemente tutte le iniziative; Si interfaccia con le altre figure di sistema e

l'amministrazione; -Cura i rapporti con le agenzie esterne; - Diffonde e divulga esperienze e attività sul territorio Visite e viaggi d'istruzione professionalizzanti :prof. Mio Giovanni - promuove rapporti con eventi e manifestazioni di rilievo per l'area professionalizzante e in concomitanza con queste organizza e coordina visite guidate e viaggi d'istruzione - monitora tutte le fasi di realizzazione - raccoglie le relazioni dei docenti accompagnatori e ne sintetizza il contenuto in un'unica relazione - divulga le attività svolte sul sito d'Istituto. AREA DEI SERVIZI - Animatore digitale (Supporto all'attività dei docenti nell'uso delle ICT)- gestione sito web :prof. ssa Claudia Scuto - cura con l'ausilio dell'assistente tecnico di riferimento la funzionalità del registro elettronico e delle LIM - supporta i docenti nell'uso della LIM, del registro elettronico e dello scrutinio informatico - gestisce in collaborazione con gli altri responsabili del trattamento dei dati personali il sistema di attribuzione e di gestione delle credenziali di accesso al registro elettronico ed allo scrutinio informatico ed in generale ai sistemi informatici - gestisce con la collaborazione dei direttori di laboratorio il registro delle credenziali di amministratore dei sistemi informatici situati in tutti i plessi - monitora lo stato dei sistemi, con particolare attenzione alla sicurezza informatica quale responsabile del Test Center AICA ed EIPASS: mantiene i rapporti con AICA ed EIPASS mettendo in atto, di concerto con il Dirigente scolastico e il DSGA, tutti gli adempimenti connessi alla corretta gestione dei Test Center, -

	promuove e incoraggia il conseguimento delle certificazioni informatiche all'interno e all'esterno dell'Istituto, offrendo al territorio un servizio per lo sviluppo delle competenze informatiche, pianifica il calendario degli esami e coordina l'attività degli esaminatori; - propone, organizza e coordina le attività di formazione e aggiornamento dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica - facilita la divulgazione d'informazioni relative a attività di formazione e aggiornamento - diffonde le esperienze e divulga le attività svolte sul sito d'Istituto.	
Capodipartimento	Coordinatori di Dipartimento a.s. 2024-2025 Italiano, Storia, Geografia: prof.ssa Anna Cristina Di Salvo Lingue: prof.ssa Claudia Cardone Diritto ed Economia: prof.ssa Donatella Mirabile Diritto e Tec. Amm.: prof.ssa Cinzia Puglisi Matematica: prof. re Salvatore Calogero Scienze, Fisica, Chimica: prof.ssa Mariastella Cosentino Scienza degli Alimenti: prof.ssa Grazia Fiorentino Scienze motorie: prof.ssa Mollica Rosa Maria Enogastronomia- Pasticceria-Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi: prof.re Michele Craparo Sala e vendita: prof. re Carmelo Licciardello Acc. Turistica, Tec. della Comunicazione- Informatica.: prof.ssa Milea Fiamingo Religione: prof.re Antonino Musumarra Sostegno: prof.ssa Grazia Giuffrida I docenti coordinatori di dipartimento disciplinare sono chiamati a svolgere i seguenti compiti: • interfacciarsi con il NIV; • costituire un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti); • presiedere e coordinare le riunioni, sollecitando la partecipazione di tutti e l'assunzione di compiti e di decisioni secondo il	13

	principio della collegialità; • coordinare le attività programmate all'interno del Dipartimento; • coordinare la predisposizione da parte dei docenti della disciplina delle prove per classi parallele in ingresso, intermedie e finali; • coordinare la predisposizione delle U.d.A.; • favorire occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale (didattica per competenze, valutazione, tecnologie didattiche, etc.); • diffondere materiali didattici; • proporre iniziative di formazione su tematiche individuate dal dipartimento.	
Responsabile di plesso	Responsabili di plesso per l'A.S. 2024-'25 VIA G.B. DE LA SALLE: prof.ssa Antonella Meli- prof.ssa Donatella Mirabile (supporto) "LEONARDO DA VINCI" prof. Casaccio Francesco -prof.ssa Grimaudo Valeria (supporto) VIA LIZIO BRUNO: prof. Salvatore Tropea - prof.re Gianfranco Scandura-Prof.ssa Letizia Mammana(supporto) VIA RACCUGLIA: prof.ssa Marcella Di Giovanni - prof.re Antonino Micciulla VIA ANFUSO: prof.re Sebastiano Arcidiacono - prof.ssa Luisa Gieri VIALE TIRRENO prof.re Andrea Rugolo - prof.re Giovanni Giannetto(supporto) CORSO SERALE: prof.re Angelo Nucifora - prof.ssa Maria Nivea Sgalambro BICOCCA: prof.ssa Alessandra La Torre Compiti dei responsabili di plesso: • presenziare il plesso, alternandosi, per tutto l'orario delle attività didattiche, collaborando con il Dirigente Scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali del plesso; • custodire i registri di classe in apposito armadio chiuso a chiave, consegnare gli stessi al mattino e riceverli alla fine delle lezioni; • vigilare sulle presenze dei docenti in classe e comunicare	16

immediatamente eventuali assenze improvvise e/o arbitrarie; • provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; • organizzare gli adattamenti di orario in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali; • controllare le uscite anticipate degli studenti; • autorizzare le istanze degli studenti pendolari relativamente ad entrate/uscite anticipate dopo opportuna verifica; • curare i rapporti e le relazioni con il personale ATA di sede, con gli studenti ed i genitori e per quanto riguarda il plesso di Bicocca: curare i rapporti e le relazioni con la direzione e l'area educativa; • divulgare le circolari, agevolando la comunicazione interna; • segnalare eventuali danni all'edificio scolastico e qualsiasi situazione di pericolosità che si verifichi nella scuola; • comunicare con tempestività eventuali incidenti ed infortuni occorsi al personale in servizio; • raccordarsi con il D.S.G.A. per la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici in rapporto alle esigenze del plesso scolastico (orari, mansioni, assenze, ecc.); • relazionarsi sulle attività svolte, suggerendo eventuali migliorie per ottimizzare l'organizzazione e la gestione; • in qualità di preposti, ai sensi dell'art. 19 del Decr.Leg. 81/2008, sono a loro volta responsabili del fatto che i lavoratori seguano le direttive in materia di sicurezza sul lavoro e le regole aziendali. Compiti dei docenti di supporto al responsabile di plesso: • presenziare il plesso, collaborando con il Responsabile di plesso, in ordine agli adempimenti organizzativi e formali del plesso, alla custodia dei registri, alla vigilanza sulle presenze dei docenti in classe, al controllo delle

	uscite anticipate e/o entrate posticipate degli studenti, alla divulgazione delle circolari, relazionando sulle attività svolte e suggerendo eventuali migliorie per ottimizzare l'organizzazione e la gestione.	
Responsabile di laboratorio	Direttori di Laboratorio - Sono subconsegnatari delle attrezzature inventariate e di quelle di consumo e ne curano la custodia d'intesa con l'Assistente Tecnico; - In sintonia con tutti i docenti del settore, elaborano il piano delle attività didattiche e ne monitorizzano i risultati; - Promuovono le proposte di acquisto di attrezzature e di materiale di consumo del proprio laboratorio d'intesa con i docenti e con il Coordinatore di Dipartimento; - Promuovono, d'intesa con l'Assistente Tecnico e il DSGA, la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio laboratorio; - Sono responsabili, relativamente al laboratorio di cui sono direttori, del rispetto del regolamento e della normativa sulla sicurezza ai sensi della normativa vigente; - Attivano, d'intesa con il Responsabile dei Servizi di prevenzione e protezione e con i Responsabili dei plessi, tutte le iniziative necessarie a garantire la sicurezza dei lavoratori, inclusi gli allievi. Plesso di via Lizio Bruno Cucina: prof.re Alfio Galati Sala: prof.re Maurizio Sangani Informatica: prof.re Salvatore Medico Plesso di via Raccuglia Cucina: prof.re Salvatore Catalano Sala: prof.re Sergio Perricelli Informatica: prof.ssa Michela Laposata Plesso di viale Tirreno Cucina: prof.re Andrea Rugolo Sala: prof.re Giovanni Giannetto Informatica: prof.ssa Agata Puglisi Plesso di via Anfuso Cucina: prof.re Mario Failla Sala: prof.re Mauro Di Bella Informatica:	18

	prof.ssa Maria Elena Di Bella Plesso di G.B. De La Salle Cucina: prof.re Luca Nicolosi Sala: prof.re Carmelo Licciardello Informatica: prof.ssa Annamaria Sapuppo Bicocca Cucina e Sala : prof.re Orazio Torrisi Corso Serale Cucina: prof.re Salvatore Aiello Sala: prof.re Antonio Rondine	
Animatore digitale	Prof.ssa Claudia Scuto • Formazione interna: per promuovere la formazione del personale e della scolaresca negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • Coinvolgimento della comunità scolastica: per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; • Creazione di soluzioni innovative: per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. L'animatore digitale, insieme al DS, al team per l'innovazione e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PND.	1
Coordinatore attività opzionali	REFERENTI DI ISTITUTO - Concordano con il Dirigente Scolastico, sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti, gli obiettivi relativi allo specifico ambito d'azione; - Raccolgono, esaminano e diffondono, materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; - Convocano autonomamente la commissione di riferimento (nel limite orario	34

stabilito dal C.I.I.), compilano un sintetico verbale dei lavori e lo trasmettono al Dirigente; - Partecipano ad incontri promossi da istituzioni, Enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici; - Propongono al Collegio dei Docenti e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti; - Effettuano il monitoraggio in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; - Presentano al Collegio dei Docenti di fine anno scolastico una dettagliata relazione sulle attività svolte; - Relazionano sulle attività svolte, suggerendone eventuali azioni di miglioramento. • Referente PN Scuola 2021-'27 prof.ssa Eleonora Nocita (controllo delle procedure) • Referente RAV – NIV – QUALITA': prof.ssa Eleonora Nocita • Referente Educazione Civica.: prof.ssa Donatella Mirabile • Referente Educazione alla legalità :Prof. ssa Chiara Corsaro. • Referenti per i Servizi interni / esterni : Proff. Angelo Papotto (cucina) , Sergio Perricelli (sala), Salvo Anello (accoglienza). • Referente progetti Erasmus+ ed E-Twinning, scambi culturali e linguistici: prof.ssa A. Claudia Cardone. • Referente Educazione alla salute e all'ambiente: prof.ssa Alessandra Mei • Referente DSA: prof.ssa Carla Bonaccorsi • Referente INVALSI : prof.ssa Carla Bonaccorsi • Referenti di plesso per il Sostegno e l'Autismo: - plesso Leonardo :prof.ssa Antonella Meli - plesso Lizio Bruno: prof.ssa Antonietta De Joannon - plesso Raccuglia: prof.ssa Marcella Di Giovanni - plesso Anfuso: prof.ssa Sandra Pennisi -plesso Tirreno: prof.ssa Grazia M. Giuffrida. • Referente centro sportivo scolastico: prof.ssa Rosa Maria Mollica. • Referente attività motoria studenti

	diversamente abili: prof. Carmelo Crispi • Referente Educazione alla sicurezza stradale e Mobility Manager: prof. Carmelo Crispi • Referenti per la comunicazione prof.ssa Gabriella Sgroi (Social)- prof.ssa Carla Condorelli (Stampa). • Referente processi di internazionalizzazione prof.ssa Marilena del Genio. • Referente uscite didattiche e visite aziendali prof.ssa Milea Fiamingo. • Referente tirocinio orientamento europeo e stage formativi estivi: prof.re Davide Cucinotta- prof.re Luca Nicolosi • Referente Service Learning :prof.ssa Noemi Salfi. • Referente Curricolo Verticale prof.ssa Mariastella Cosentino. • Referente RE.NA.IA. :prof.ssa Marilena Del Genio • Referenti Cyberbullismo: - -plesso Leonardo da Vinci: prof.ssa Donatella Mirabile -plesso Lizio: prof.ssa Rita Vitale Gallazzo -plesso Raccuglia: prof.ssa Anna Maria Costantino -plesso Anfuso: prof.ssa Valeria Giustolisi -plesso Tirreno: prof.ssa Mariangela Cannizzo -Serale: prof.ssa Mariella Sgalambro	
Coordinatore attività ASL	Prof. Davide Cucinotta - si relaziona con le aziende del territorio - organizza e coordina i moduli didattici - programma le attività di stage in azienda - diffonde le esperienze e divulga le attività svolte sul sito d'Istituto.	1
Responsabile Area Tecnica-Professionalizzante	Coordina tutte le attività afferenti ai profili in uscita, ai servizi, alla gestione dei laboratori in raccordo con tutte le figure dell'Organigramma.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	A012 - Sportello didattico e supporto alla dirigenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Sportello Didattico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	I risultati emersi dal RAV e la conseguente predisposizione del PDM rendono necessaria la presenza di colleghi afferenti alla classe di concorso di riferimento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Considerata la tipicità del corso di studi, quanto disposto dal decreto 61/2017 e la complessità dell'istituto ed i dettati normativi concernenti il tema di "Cittadinanza Attiva" si rende necessaria la presenza di docenti afferenti alla classe di concorso di riferimento al fine di dar seguito alle	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	attività programmate per il triennio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Considerata la tipicità del corso di studi, quanto disposto dal decreto 61/2017 e la complessità dell'istituto ed i dettati normativi concerneti il tema di "Cittadinanza Attiva" si rende necessaria la presenza di docenti afferenti alla classe di concorso di riferimento al fine di dar seguito alle attività programmate per il triennio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Sportello didattico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	Considerata la tipicità del corso di studi, quanto disposto dal decreto 61/2017 e la complessità dell'istituto, si rende necessaria la presenza di docenti afferenti alla classe di concorso di riferimento al fine di dar seguito alle attività	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	programmate per il triennio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	Considerata la tipicità del corso di studi, quanto disposto dal decreto 61/2017 e la complessità dell'istituto, si rende necessaria la presenza di docenti afferenti alla classe di concorso di riferimento al fine di dar seguito alle attività programmate per il triennio. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Liliana Sciuto Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta

	Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno –Gestione Infortuni –- Collaborazione con l'ufficio alunni – Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 – de-certificazione. Anagrafe delle prestazioni e co-lavoro- Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio acquisti	Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni con uso di argo software- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne per alcuni servizi per gli studenti Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni

	Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. Anagrafe delle prestazioni e co-lavoro- Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).
Ufficio per il personale A.T.D.	Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze – costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: – Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Ricostruzioni di carriera, Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'organigramma dell'istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Anagrafe delle prestazioni e co-lavoro- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez.

	"Pubblicità legale Albo on-line".
UOAFC Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile	Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – Rapporti DPT - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato – Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziare POF – Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti – PR1, P04. Anagrafe delle prestazioni e co-lavoro Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Aggiungere i seguenti adempimenti non assegnati agli uffici di cui sopra, se si decide di incaricare qualche unità di personale ATA: Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano di lavoro ATA e il piano delle attività dei docenti, ecc.) • Il PTTI –

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità • Articolazione degli uffici • Telefono e posta elettronica • La contrattazione collettiva (dal sito ARAN) • La contrattazione integrativa • La dotazione organica • Ammontare complessivo dei premi • Relazione sulle performance (RAV) • Benessere organizzativo • Tipologie di provvedimento • Monitoraggio tempi procedimentali (carta dei servizi amm.vi) • Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati • Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni. Successivamente si possono consultare nella sezione "atti storicizzati") • Provvedimenti Dirigenti • Criteri e modalità relativi a Sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (nelle II.SS. le sovvenzioni e i contributi sono al di sotto dei 1.000,00 euro e di norma prevale la privacy sugli obblighi di trasparenza) • Carta dei servizi e standard di qualità • IBAN e pagamenti informatici • Obiettivi di accessibilità e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Modulistica da sito scolastico http://www.alberghierowojtyla.gov.it/modulistica-alunni/
ARGO GECODOC
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=98c44f81167d43d1b1b12d57922d744f

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FAI- Fondo Ambiente Italiano

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto si rende disponibile a sostenere le attività annuali del FAI (Campagna "Luoghi del Cuore", Mattinate del FAI, Giornate d'Autunno, Giornate di Primavera del FAI, a partecipare ai concorsi FAI nazionali di studio e scoperta del paesaggio italiano.

Denominazione della rete: Università degli Studi di Catania

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università e l'Istituto collaborano per lo svolgimento del tirocinio previsto nell'ambito dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno attraverso attività di tirocinio diretto ed indiretto.

Denominazione della rete: A.I.B.E.S.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

Associazione Italiana Barman. Milano

Denominazione della rete: RE.NA.I.A

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE PROVINCIALE CUOCHI E PASTICCERI ETNEI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ABA Associazione Bibionese Albergatori

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: Convenzioni con enti ed aziende del territorio regionale e nazionale.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per tutte le altre reti e convenzioni stipulate si rimanda all'elenco completo pubblicato sul sito istituzionale .

Denominazione della rete: FONDAZIONE CITTA' DEL FANCIULLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per la formazione e l'orientamento dei giovani al lavoro tramite la realizzazione di percorsi di formazione pratico-professionali, promuovendo lo sviluppo integrato del territorio attraverso piani di intervento finalizzati alla crescita occupazionale, realizzando percorsi in PCTO.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI IMPIANTI SPORTIVI SEDE VIA DE LA SALLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'utilizzo delle strutture sportive (via De La Salle): pista, pedane di atletica leggera, campo di calcio.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CON ASSOCIAZIONE ERIS – ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per la progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale e di attività di orientamento.

Denominazione della rete: MIBACT

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:	

Approfondimento:

Visioni fuori luogo- il cinema per la scuola.

Denominazione della rete: ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AIS Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per la promozione e la qualificazione della figura professionale del Sommelier e per realizzare sinergie con la scuola, per contribuire con proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, al miglioramento della formazione tecnico-professionale, tecnologica ed operativa degli studenti.

Denominazione della rete: JOLLY CINEMATOGRAFICA SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MULTICOMPANY SRL (CT)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CULTURALE CATANIA FILM FEST E ALFIERE PRODUCTIONS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CULTURALE

BATARNÙ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto finanziato- Bando MIUR- MIC "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione". Azione 3 "Visioni Fuori-luogo".

Denominazione della rete: CONVENZIONE NEWHORECA GENERATION

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per il concorso New horeca generation: concorso regionale tutti i settori dell'istituto alberghiero.

Denominazione della rete: LA CASA DI TOTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Albergo etico per collaborazione, stage e corsi per studenti diversamente abili ai fini dell' integrazione.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CTA MUSIC ART

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di intesa è finalizzato alla costituzione e al funzionamento di Partenariato per l'elaborazione, la presentazione e la negoziazione di progetti o attività culturali e formative riferiti all'arte culinaria attraverso espressioni artistiche con la realizzazione di prodotti offerti al pubblico, esposizione di itinerari turistici e show-cooking e qualunque altro tipo di legittima collaborazione.

Denominazione della rete: BUIO IN SALA PER

LABORATORI TEATRALI E VISIONE SPETTACOLI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ALA ASD Acicastello

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "TEATRO FRANCOFONO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: F.A.I.P.A

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CULTURALE DI.DE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tirocini di formazione e orientamento professionale per le classi di Accoglienza turistica.

Denominazione della rete: COMUNE DI ACICASTELLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli studenti saranno impegnati al servizio di accoglienza al pubblico

Denominazione della rete: BAR CUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MIRO'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: THE LONDON CAFE'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GRAND HOTEL PIETRA LIGURE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GRAND HOTEL SPIAGGIA ALASSIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MAGNA ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EXPO S.r.L

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso prevede attività di accoglienza al pubblico

Denominazione della rete: LABORATORIO PASTICCERIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BAIA VERDE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LUXURY SICILY SRLS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BANQUETO' SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LA TANA DEL LUPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: YOKI SERVIZI TURISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANCHOVY FISH BAR

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AG HOLIDAYS & EVENTS S.r.L.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: HOLIDAY SRLS HOTEL COSTA DEL SOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: HOTEL MANAGEMENT 1983 SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ALBERGATORI CESENATICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: NEW YORK COAST 2002 SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIPIKO SRLS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FUDIS SRLS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DOLCE SICILIA HOTELS SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AL PESCE COTTO

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MENZA SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ALFIO MOTTA SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANTICA MARINA SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANTONIO DRINK di Daniela Grasso

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CULTURALE DI.DE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CROCE ROSSA ITALIANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: A.S.D. E CULTURALE RICREATIVA SOCIETA' DI DANZA CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: BONUE' SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CULTURALE LA SCUOLA DELLA GIOIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: APE ASSOCIAZIONE CULTURALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: CASALE DEL FICO DL CATERING

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: CON AZZURRA SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: ANGIO' DI ROBERTO ANGIOLUCCI & C. SAS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: I PRINCIPI SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: D.G.& PARTNERS SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: LEOCAM SOCIETA' IMMOBILIARE SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LEOMAR IMMOBILIARE SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MARZIA CARUSO CAKES

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IMPRENDO SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MOZART CAFFE'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: NIGRO CATERING SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONFESERCENTI CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: OBY WHAN SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PALAZZO SANGIORGI SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PARADISE SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PRINCE TOURIST HOTEL SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI IMPRESE CLUB FAMILY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso prevede l'acquisizione di competenze veloci ed adeguate ai contesti di servizio di eventi

Denominazione della rete: RIGOLETTO SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ROCCA DELLE MACIE SPA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli studenti dovranno acquisire competenze professionali di cucina e di sala

Denominazione della rete: S.C.S. RISTORAZIONE SRLS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli studenti dovranno acquisire le competenze professionali previste

Denominazione della rete: STRAMONDO SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TRATTORIA DA MARIO SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: VICTORIA PARK SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: VILLA ESTER CATERING SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il ristorante servirà a trasmettere competenze nel settore della ricezione e ristorazione.

Denominazione della rete: VOIHOTELS SPA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: XENIA SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: ZR SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: COMUNE DI ACIREALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: COMUNE DI VALVERDE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE RISTOWORLD ITALY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SOS DONNA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE UN BATTITO ED UN RESPIRO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: DSE FIC SICILIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLA DI PASTICCERIA FAMA & GUSTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: WEDDING SICILY SNC

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: OSTERIA PANE , OLIO E SALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: CONFESERCENTI CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli studenti dovranno seguire un percorso di accoglienza per l'acquisizione di rapporti con il

pubblico

Denominazione della rete: CONGREGAZIONE DEI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

le attività dovranno fare acquisire agli studenti le competenze professionali previste

Denominazione della rete: LA BANCA DEL TEMPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Denominazione della rete: MULTICOMPANY s.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE ISTITUTI ALBERGHIERI AIBES

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE REGIONALE E' STRUMENTO PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DI STUDENTI E DOCENTI

Denominazione della rete: Università degli Studi Kore-COF

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università e l'Istituto collaborano per lo svolgimento del tirocinio previsto nell'ambito dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno attraverso attività di tirocinio diretto ed indiretto.

Denominazione della rete: MARULLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMAZING

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Multilinguismo

Corsi di Inglese e Francese livelli B1 e B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione professionale sull'utilizzo della tecnologia digitale nell'area tecnico-pratica

Interventi formativi al fine di sviluppare e condividere strategie e metodologie didattiche digitali innovative nell'ambito tecnico-pratiche ai docenti di indirizzo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti I.T.P. dei tre settori di indirizzo
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Corsi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione BES / DSA per una scuola inclusiva

Formazione rivolta a tutti i docenti su strategie, strumenti digitali e applicazioni per DA e DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione della dispersione scolastica- Piattaforma scuola Futura

Interventi formativi mirati ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dalla linea di investimento del PNRR, al fine di potenziare le competenze e promuovere il successo educativo e l'inclusione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per la Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale dell'organizzazione scolastica

Come previsto dalla linea di investimento del PNRR.- Piattaforma Scuola Futura Interventi formativi volti a: - rielaborare le proprie pratiche progettuali in rapporto ad alcuni snodi chiave - accostarsi operativamente alla prospettiva della progettazione per competenze e della valutazione autentica - rielaborare le proprie pratiche valutative in relazione alle differenze connesse alla gestione

dell'interazione didattica a distanza - contestualizzare l'elaborazione di Unità di apprendimento nella Didattica Digitale integrata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul luogo di lavoro e prevenzione degli infortuni a scuola

I corsi saranno svolti da soggetti professionali accreditati, anche nell'ambito di reti scuole. Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole e specificamente: a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi; b) Aggiornamento e formazione delle competenze delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi; c) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di aggiornamento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”. – Piattaforma Scuola Futura.

Interventi formativi nell’ambito della didattica secondo l’approccio STEM, la conoscenza delle lingue, come previsto dalle linea di investimento del PNRR, al fine di garantire pari opportunità e uguaglianza di genere in termini didattici e di orientamento, mediante un approccio interdisciplinare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Rilevate le esigenze relative agli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Preso atto dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola (ad es. Piano Scuola 4.0, transizione digitale, Stem) e delle attività innovative

che rientrano nel PTOF

Rilevate e deliberate le esigenze formative dei docenti nel corso dell'a.s. 2023/24

Al fine di rispettare gli obblighi di legge, le priorità nazionali e raggiungere gli obiettivi funzionali ai traguardi del PdM, si propone di integrare la formazione del personale docente per l'a.s. 24-25 con le seguenti offerte formative:

Formazione specifica/obbligatoria sulla Sicurezza, di cui all'art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Multilinguismo (di cui al DM 65/2023 prog. PNRR MULTISTEM) - Corsi Lingua inglese e Francese - CLIL

Transizione Digitale (di cui al DM 66/2023 prog. PNRR TRANSIZIONE DIGITALE) - 5 Percorsi di formazione e 30 Laboratori sul campo

PERCORSI DI FORMAZIONE TRANSIZIONE	
A distanza	Strategie e strumenti per i DA (es. CAA)
	Strategie e strumenti per DSA
	Gestione didattica e tecnica degli ambienti innovativi di app scuola 4.0
	Corso su Cybersicurezza e Social Media Policy
LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CA	
In presenza	Strumenti per la comunicazione, Marketing e Social Media
	Metaverso, AI e Realtà Virtuale nella pratica didattica
	Applicazioni didattiche per lo Storytelling
	Applicazioni didattiche per le STEM
	Tecnologia al servizio della didattica
	Tecnologie digitali per l'inclusione
	Applicazioni digitali per le discipline di indirizzo
	Alfabetizzazione digitale

Piano di formazione del personale ATA

Digitalizzazione delle procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Alfabetizzazione Digitale (EIPASS)

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di alfabetizzazione digitale finalizzati all'acquisizione di certificazione EIPASS
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Dotazioni digitali nelle discipline di indirizzo

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Cybersicurezza e Social Media Policy

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Approfondimento

Rilevate le esigenze relative agli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Preso atto dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola (ad es. Piano Scuola 4.0, transizione digitale, Stem) e delle attività innovative che rientrano nel PTOF

Rilevate e deliberate le esigenze formative del personale ATA

Al fine di rispettare gli obblighi di legge, le priorità nazionali e raggiungere gli obiettivi funzionali ai traguardi del PdM, si propone di integrare la formazione del personale docente per l'a.s. 24-25 con le seguenti offerte formative:

Formazione specifica/obbligatoria sulla Sicurezza, di cui all'art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Transizione Digitale (di cui al DM 66/2023 prog. PNRR TRANSIZIONE DIGITALE) - 5 Percorsi di formazione e 30 Laboratori sul campo

PERCORSI DI FORMAZIONE	
A distanza	Strategie e strumenti per i DA (es. CAA)
	Strategie e strumenti per DSA
	Gestione didattica e tecnica degli ambient scuola 4.0
	Corso su Cybersicurezza e Social Media
LABORATORI DI FORM	
In presenza	Strumenti per la comunicazione, Marketin
	Metaverso, AI e Realtà Virtuale nella prati
	Applicazioni didattiche per lo Storytelling
	Applicazioni didattiche per le STEM
	Tecnologia al servizio della didattica
	Tecnologie digitali per l'inclusione
	Applicazioni digitali per le discipline di indi
	Alfabetizzazione digitale